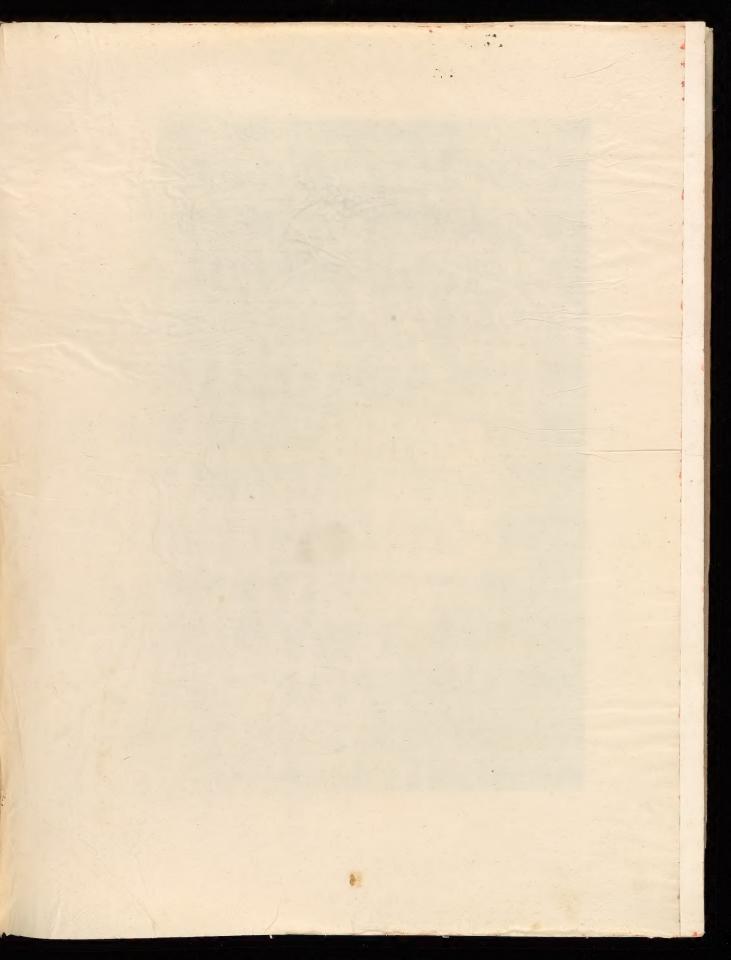
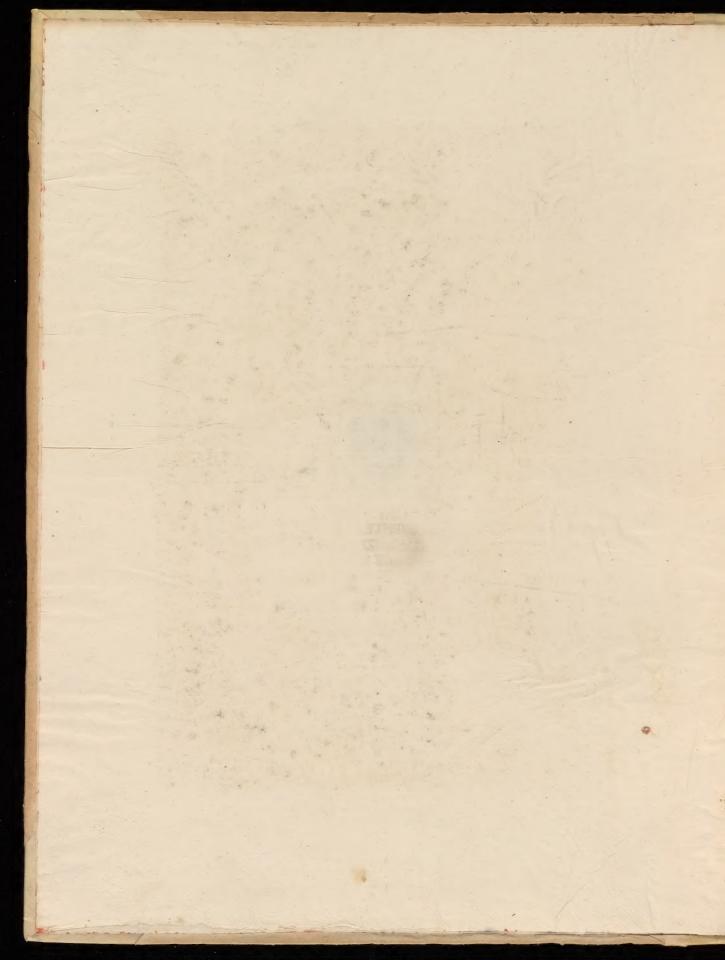
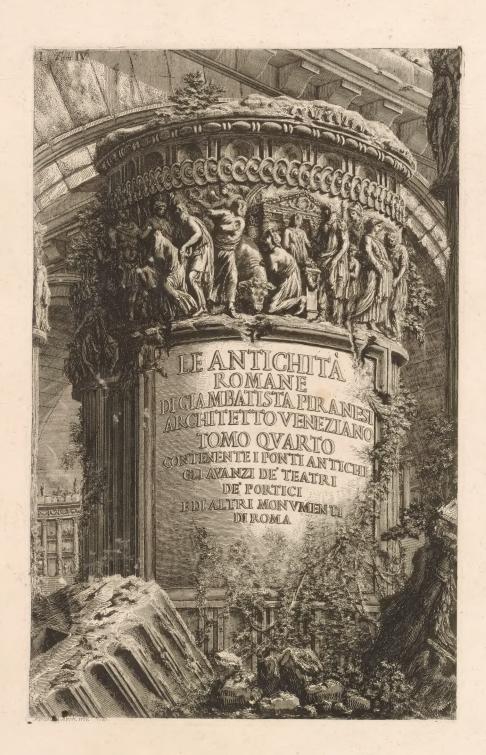


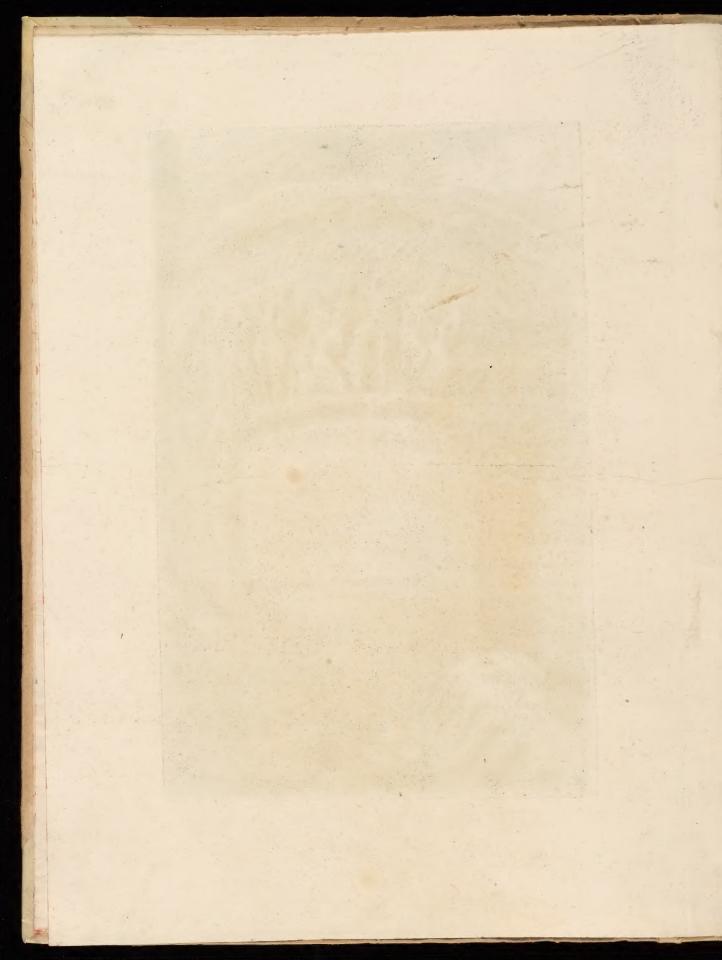
Tom. L. pag. 170.

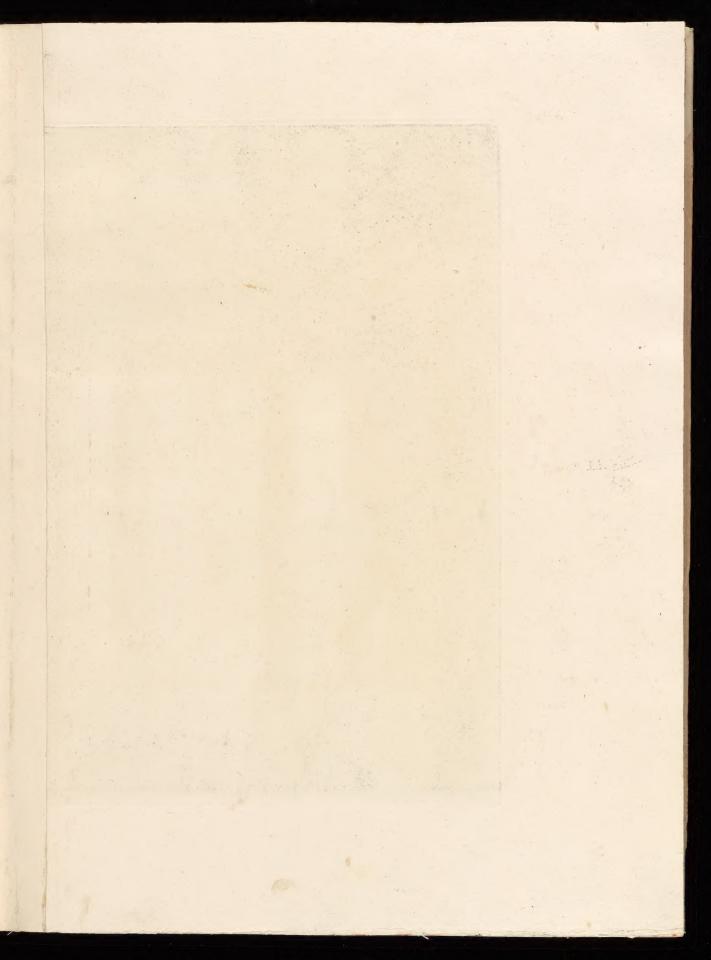






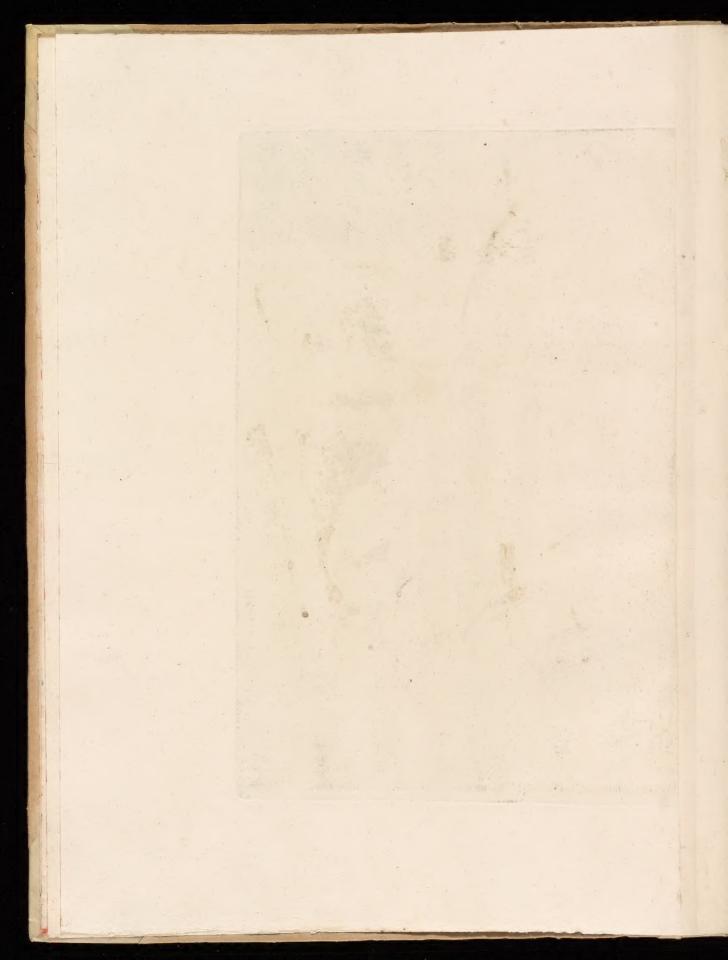












## INDICE

## DEL CONTENVTO IN QVESTO QVARTO TOMO

Tavote IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, e XII. Mausoleo d' Adriano

Tasola XIII. Ponte Trionfale

Tavole XIV, e XV. Isola Tiberina

Tavote XVI, XVII, XVIII, XIX, e XX. Ponte Fabricio

Tayole XXI, XXII, XXIII, e XXIV Ponte Ferrato anticamente Graziano

Tavola XXXVIII Teatro di Pompeo

Tavole XXXIX, XL, XLI, XLII, XLIII, XLIV, e XLV. Portico d' Ottavia e avanzi del Tempio di Giunone

Tavota XLVI. Portico di Filippo

Tavola XLVII. Portico de Septi Giuli

Tavola XLVIII. Portico di Paolo Emilio

Tavole XLIX, L, LI, e LII. Tempio della Fortuna Vivile

Tarote LIII, LIV, LV, e LVI Serragho delle Fiere

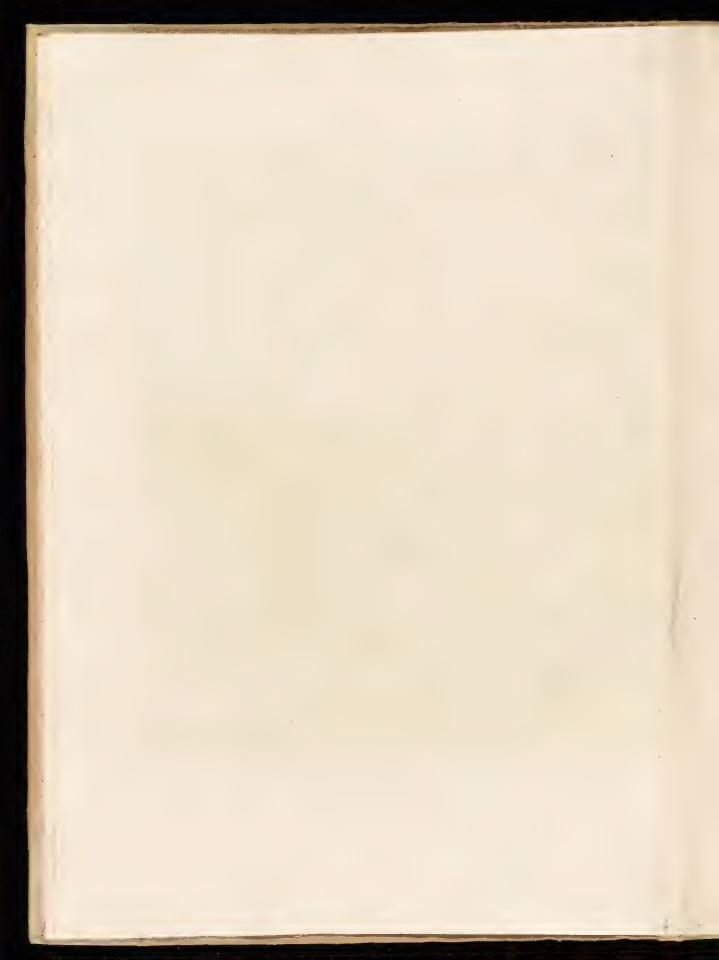
Tavola LVII Avanzi di un Collegio di Silvano Aureliano

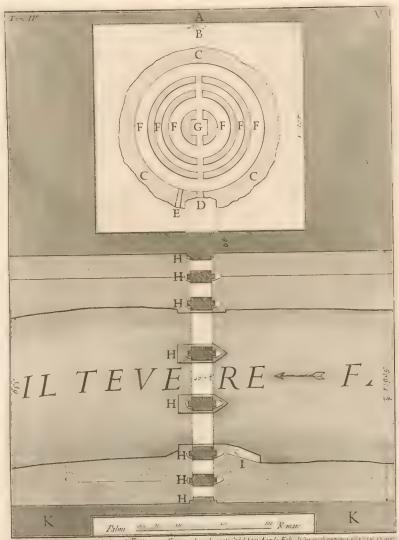


VEDUTA del Pena, e del Mandeles, debrucan da Ello Adriano Imp. A Spormi, e convenerar comunectare de Pena nella para dictre di cere della capat. B Pde guadrano Coderno cibbricati, spra l'Arce anno G. Sporeni contra la corrente. H Cleaca anno del Mandeles, la quale licricarcaci nel Pinne. I In que la parte el Pinne del Pena cipra des i Comuni delle moderne Regioni. M Recinii di Mura, e Balcardi, sabbricati da comuni Ponacio: nel diversi tempi. N Ma je antico, eggi chiamato il Ma chie. O Copernira, per condurre l'acqua di Multi. T Rovine antiche. VII Pelo più bafso dell'Acqua per ordinario nel Mese d'Agosto d'ogni Anno.

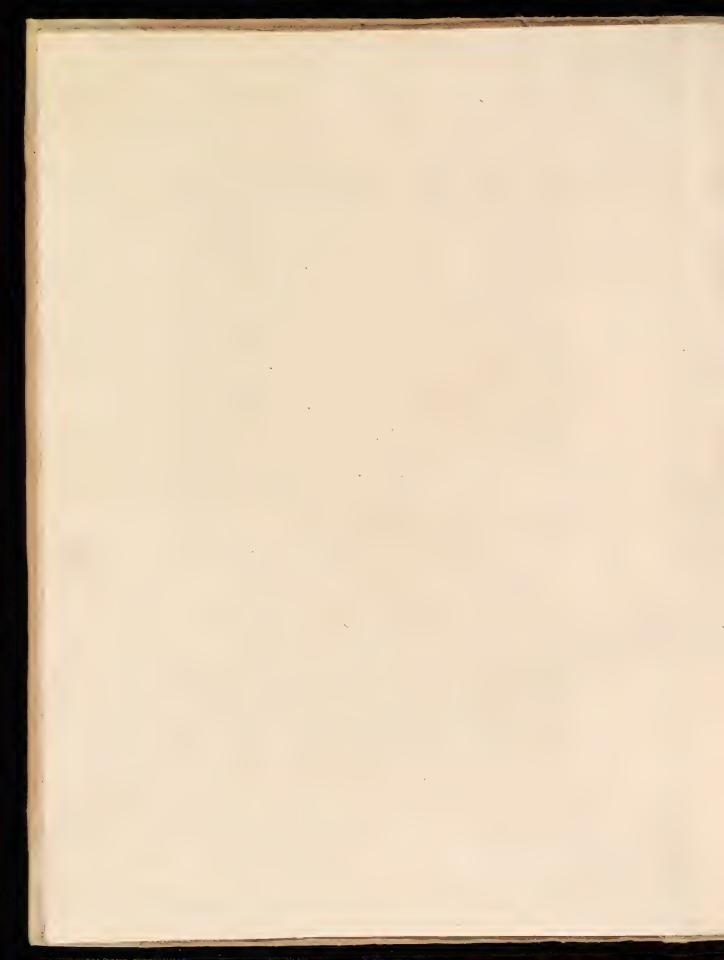


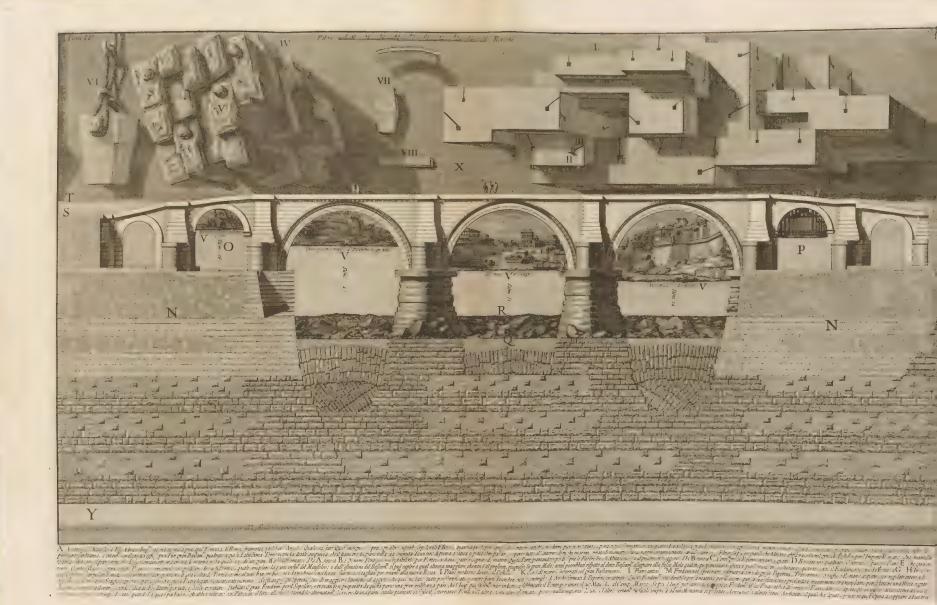
CAransi di Murdli di mauoni fatti da moderni per riparo - D'Arona portata dal Flume in tempo dell'ejerefecnes, della quale fone quasi riempiù li due Archi E. F'Arce mogli ultimi due Archi e fiato alvaco per renderle pari al Flume moderne della Città. K. Corpo di Guardia reale, per cui entrasi nel Cadello. L'Una delle quattordici Pietro, le quali fignanc va di mattoni fopra il Majso antico. PArme di Alessandro VI. Q Parte dell'Abitazione del Castellano. R. Angelo di metallo peste in centro del Majohio. S Palizzate

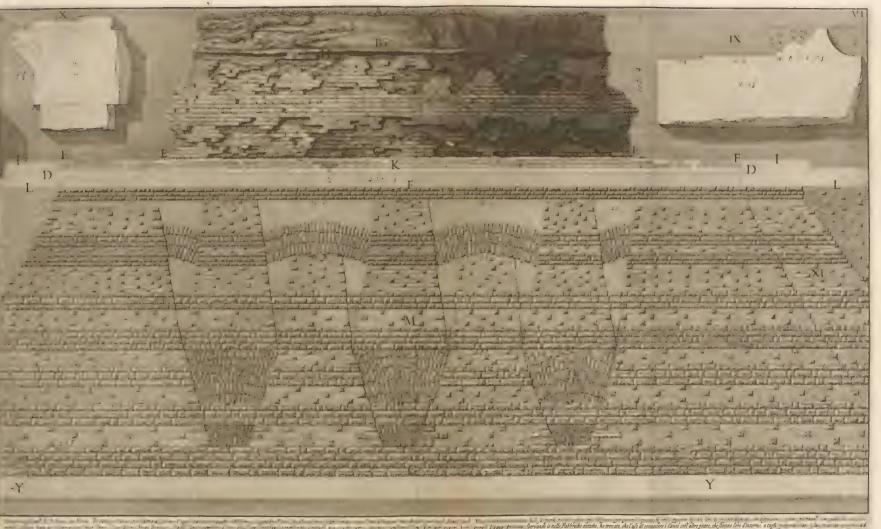




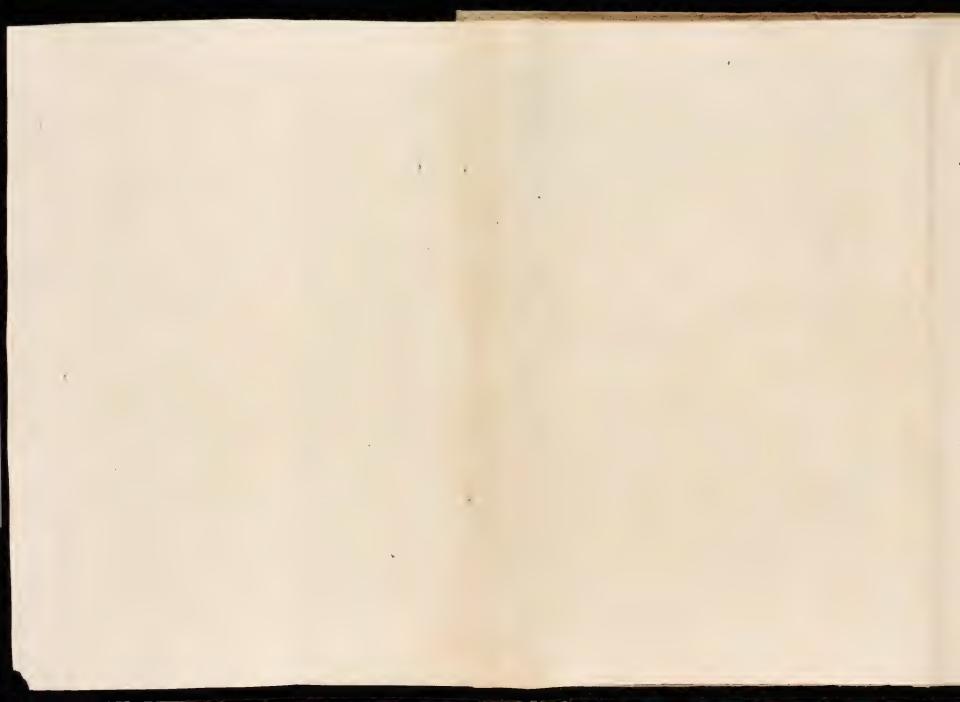
A Forms bill 1 m. and Man ble behavior buffer then from the considerathinimite Catel Sun Angele Fifth, he incoming remains a non-resonant all considerable buffer buffer buffer deling the considerable buffer buffer buffer buffer deling the considerable buffer bu

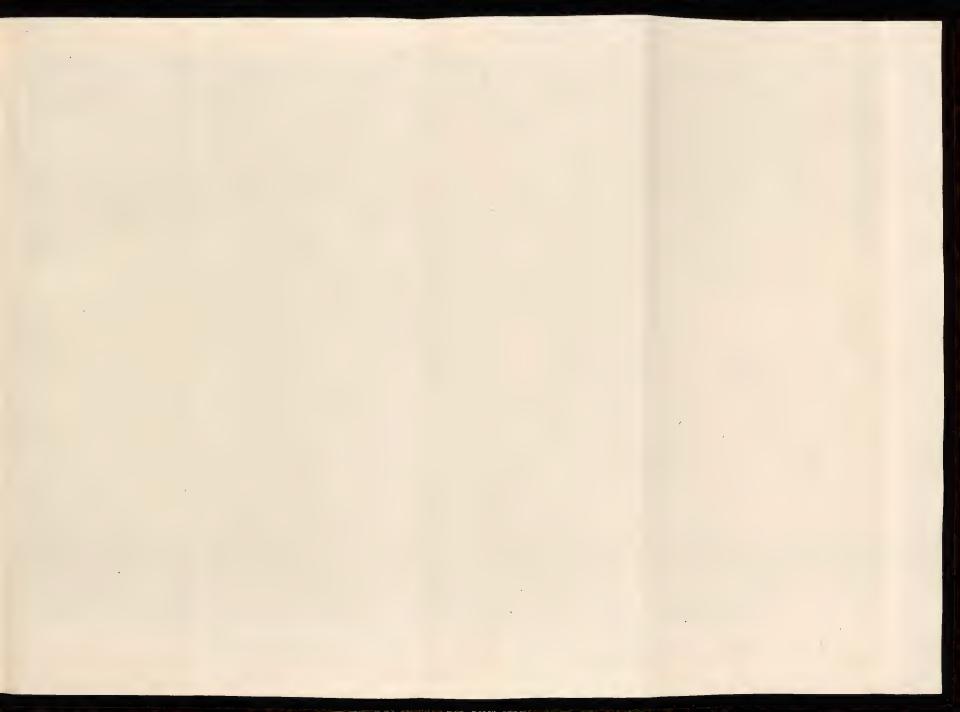






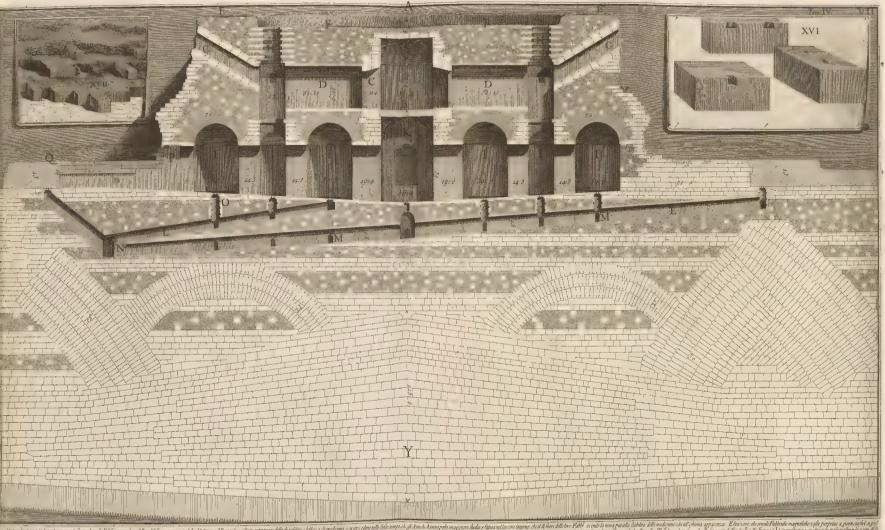
To describe the state of the st



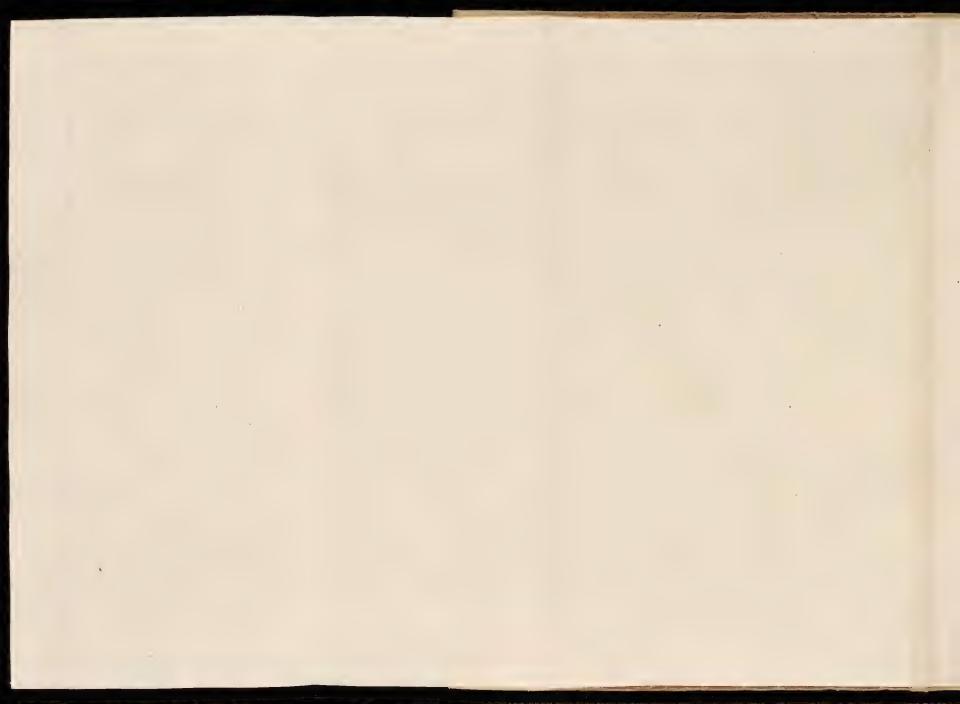


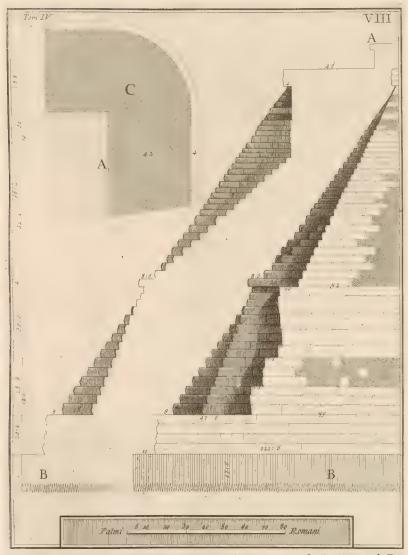


No To providend it as the chirage for the control of Manifers of the Control of Manifers o



into jumin into legal general define designed all the lefts and the control of th





Spaceate degli Speroni, i quali fervono di contrafferti al gran Fondamente del Mauf<sup>10</sup> d'Elio Adriano. A Parte del Bafoamento quadrato, fu cui pofa la gran Mole. B Palizzate fotto agli Speroni, e al gran Fondam<sup>ett</sup> C Parte angelare della Pianta del gran Fondamento, dimefirato in alzata nelle Tavole precedenti.

Perman Archie dicia un:



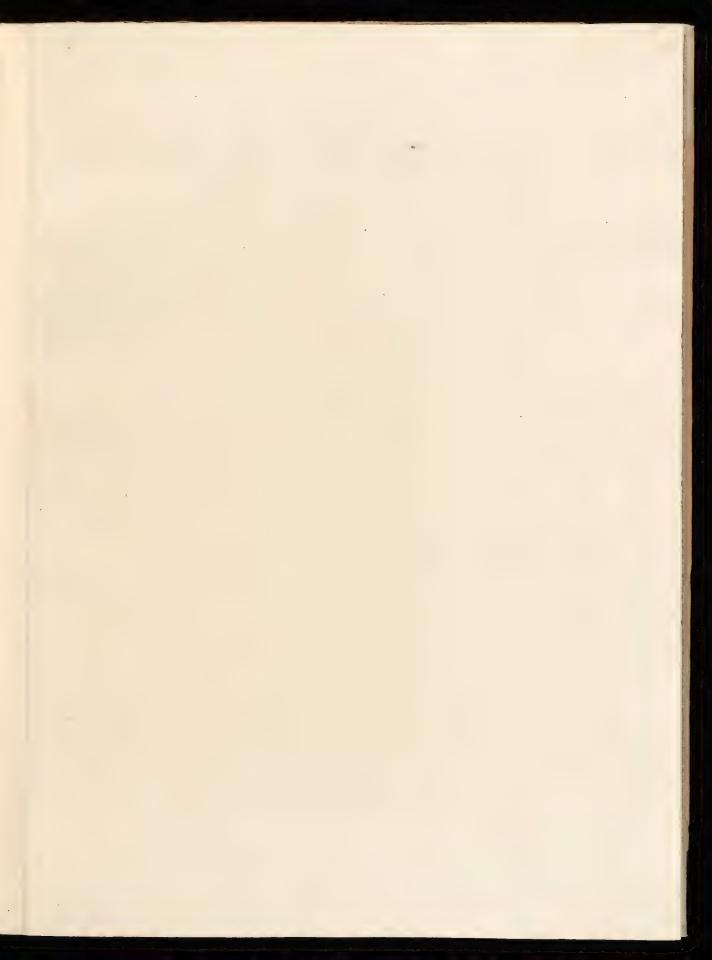




pera inacrita a vorsi, la quale vesfe d'équi interno il Fordani. B'Idliseate, sti Spereni fono tutti co-pera inacrita a vorsi, la quale vesfe d'équi interno il Fordani. B'Idliseate, Claire del Mausèleo. struit di grossi Travertini. A Parte di Riempitura, ovvero sia di

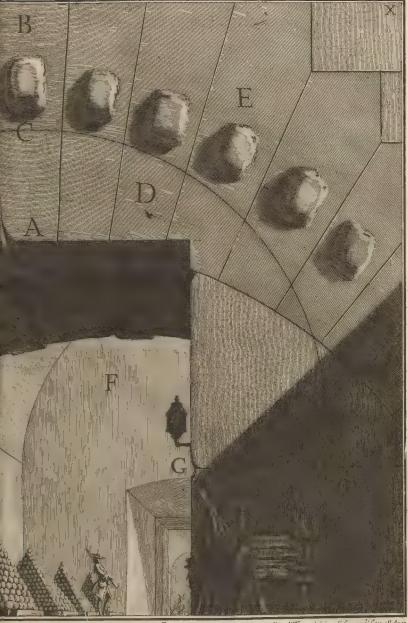
Piransoi Archit dij. et inc.



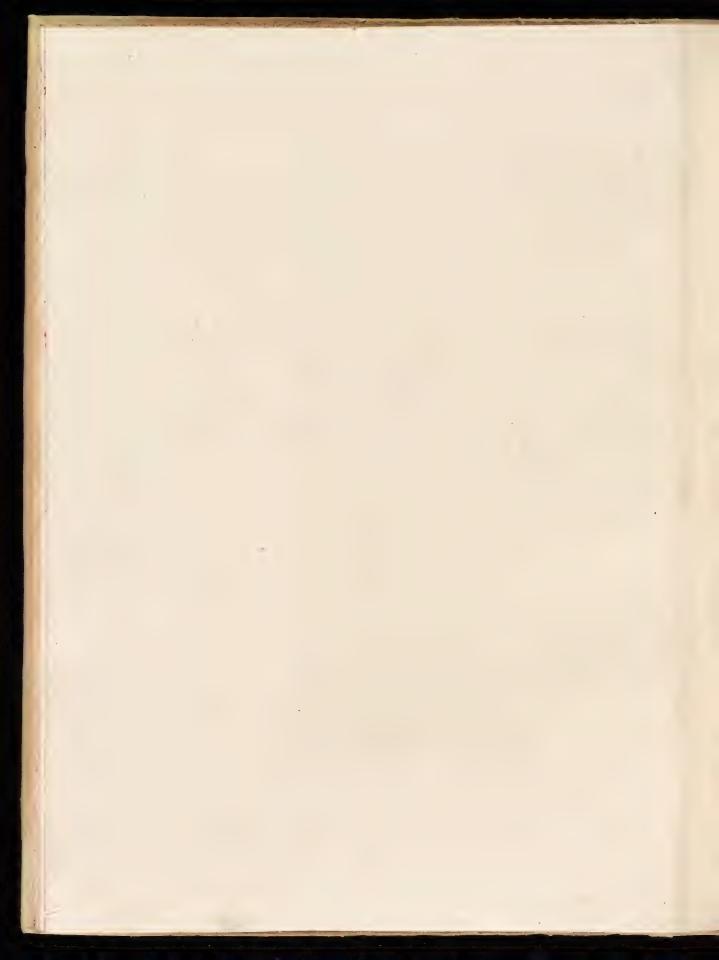




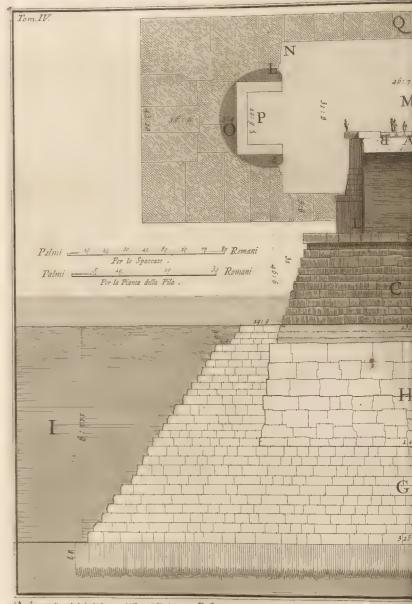
VEDUTA di un Ingresse alla Sianza superiore dentro al Maiso sepolerate d'Elio Adriano Imp. A Supite formato in parte dai Cunei di Fra se so, come riempitura. Questo arand Arce maraviolitessato me superiore de superiore de indisco pos C. Linta, la quale dimestra la Velta degli Anditi, desenti unelle Tav antecedenti. D. Spazio, e sia Persione de suddi "Cunei, la quale vista segun alta impressione di obsavvitanzia aravita, e sodezza: la quale si pue dire, che non cede punto a quella delle rinomate Framidi d'Enimo F. Stanza con l'olta a botto, ricoperia di moderna intenicatura. C. L'altro Ingresse, o Perta simile alla descritta.



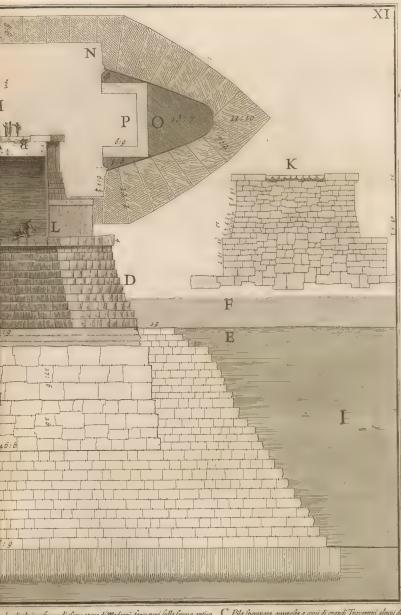
wertine, i quali compongone il grand'Arce nella Parete, B; et in parte da Corci orizontali pure di grejti Travertini, i quali fone po li fette all Arco doggli fopra, altrettante follieva le Pareti, che ad fianno fotto: Coricche il Vano delle due Porte nulla toglie di robufferza alla Tabbrica gena l'atte la Velta modeinna degli Anditi. In chiunque entra quiev a mirare si enormi Salsi con tanta magina connefii, et impernate fianisfe. E Bozze, le quali fervivano per addattarrà le funi, et altrare in opera i Cunei, come abbiame dichiarato in più luoghi di quift Opera.







A. Spacouo diuno dugli Archi di messo del Ponte d'Elio Adriano. B. Strada più bassa delli Gradi laterali, fatti per comodo de pedeni. Si l'una quali s'unismol una con l'attro per messo d'incapiri, come abbiamo data nelle Tav. antecedenti. D. Sperone verso la corrente dell'acqua. E. L. più di Comenti. Calco e Possedana a croi, shiamane dal v'olgo la Platea del Ponte, la quale cinconda tauto il Fondani. K. Spaccato degli Speron una delle Plen si france de giuna de la comenta degli Speroni injeriori. P. Gli ala no unle e necessario ad ogni occorrenza d'irisarcomento, di quello che lo sarà state allera quando su s'abbricato il Ponte.



a che gli altrimostrano di estere opera di Moderni, force però fulla forma antica. C Pila sperenata, composta a corsi di grandi Travernni, alcuni di Letto antico del Fiume. F Letto presente. G Spaccato del Fondamento. H Spaccato degli Archi di menzo del medesimo. I Spazio riem si superiori, tra un'Arco e l'altro piantati sopra le Pile. L Notasi, che la Cornice degli Brohi entra qui in parte negli Spereni. M Pianta di iri Speroni superiori. Q Margine, o sia Piano sopra le Pile, per cui si può comodanti, camminare all'interno. Si rende questo non meprocen Archo di ave







VEDUTA del Pene d'Bio Abimo, eggi dette de S. Angele, dalla parte del Capielle veriò la Strada de Banchi. Dimejirazi nelle jitato, in eui mevesa i profenselli. in quella parte, che jia della maggier accità appena a fesprene le File sune a B. Contutavio avendeli crintraccita datute le parti, e sina al fendo, he voluto parioli rapprefentarle come fe feopere fosfere dall'acque che aggia la corrente dell'acqua. F Sotto quojto Sperone moderne, e fento le Ripe refin coperte une Sperone, et uno degli Archi del Rome. G Sperone antico in parte feopera. H A mini valenne delle quali perè fone di ina mano l'ette il l'entiteate di Clem. IX. she le abbelli, come era se mira, magnificam. L'Grende di pietra mesterne per le feolo delle pieggio.



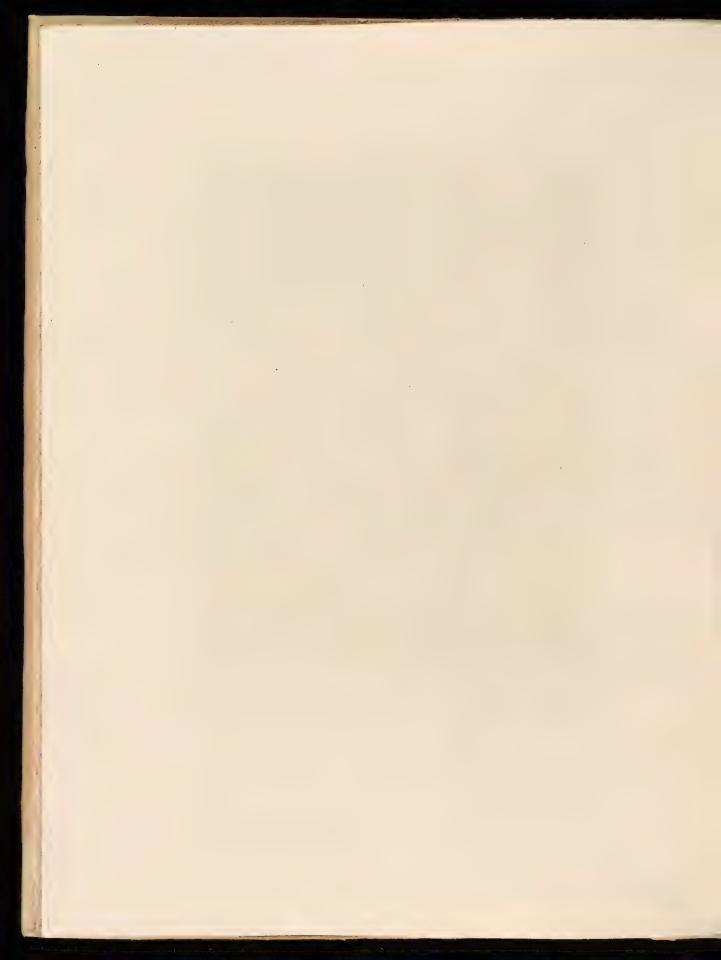
emor la comente puede, dios e sata pa aprimis pere quan une a l'accid egra sa l'en. A VIII la paset dioumendent les une anne de l'Apas enche un april 18 de la greje l'accident est est present de moderni. I Balanfraie di Fraverina, e Cancellate di ferre moderne, K. Piedyhalli, e Statue da diversi Profesori feologie col difegue del Cav Ber M. Strada de Banchi. D'Oupoline della Chiefà di S. Celso, e Casa apparamente alla medesima.

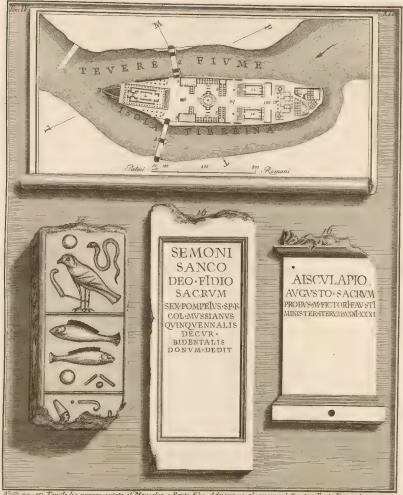




Veduta dell'avanzo di una delle Pile del Ponte Trionjale comporta di travertum peperum e tuji i quali rinchiadens, e maringfassimente legano l'interno lavoro de corsi d'opera incerta Questa Pla oppi serve di fondamento al modemo Teatro di Tordinona. À. c'orso composto di grossi pezze de travertuno co' denti, quali legavano ali altri cora, che era: no ad esi sopragosti, e formanano il pediceno del Arco B. Altri cora di travertum nell'esterno, e nell'interno. Ci di infici piperini. D. Corsi d'opera incerta tra i corsi delle pietre. E. In questo sito la Pila motto più, è estinde, ed i corsi de travertum sopragosti formano il gran contraforte al sudetto Teatro moderno. Per lo più, parte di questo pierene vedesi scopieto dall'acque ne mesi di Guigno, Luglio. Agosto, e Settembre F. Letto del Fiume moderno C. Lato dels la Pila, verso la corrente del Tevere.

Pu anci Archi-difine.





Nelle passate Tueste ho rappresentate il Mausolco e Pente Elio Adrana, so gli avonzi dell'antici Ponte Triorgale a questo conaguo; e parendoni cosa non men utile, che necessaria render compita la mia ruccolta, anche cci Ponte, quale estissimo denoni la diaa, ho voluto dimostrare nella presente figura la situazione degli altri due Ponte Quatro Loui, e Perrato, così detti da Moderne, per mezro de patale spassa all'sola Hiberria detta di 8 Bartolomeo, osservando nello stesso tempo gli avonza di quelta. Dia, quali fono siani da me supplia del manante di terre propositivo con inda pui beggera, ed aciennando l'estimete e con la più nera 1.7 tonte Patorico. 2. Pente Perrato 3. Avanzo della Popya della Nuev, come indemen nella sequente fixiola e con la più nera 1.7 tonte Patorico. 2. Pente Perrato 3. Avanzo della Popya della Nuev, come indemen nella sequente fixiola del Pente della Popya della parta 1.7 trino dell'anto ad Besulapio A Per panatate imanusi di Pingio sudato D. Guglia eretta nel mezzo della parta 1.7 trino dell'anto ad Besulapio nel mezzo dell'archi con statta di questa Deta nel diamata 11 tempo, e fatana de Funo 12. Vitatta di Gunto Cerve Li. Casino con statta di questa Deta nel diamata 11 tempo, e fatana de Funo 12. Vitatta di Gunto 2. Sonne 2 ango 13. Carver, nel qualte i portavanas per un mese mero i Robili condannati a morte 14. Case dei tri Fratelli Anzy 15. Pezzo della sudetta quolia di granto monaza alla chiesa di S. Bartolomeo 10. Are che si veggono nel cortiletto de PP. di questa (Pinasa Archit, di) un controlori.



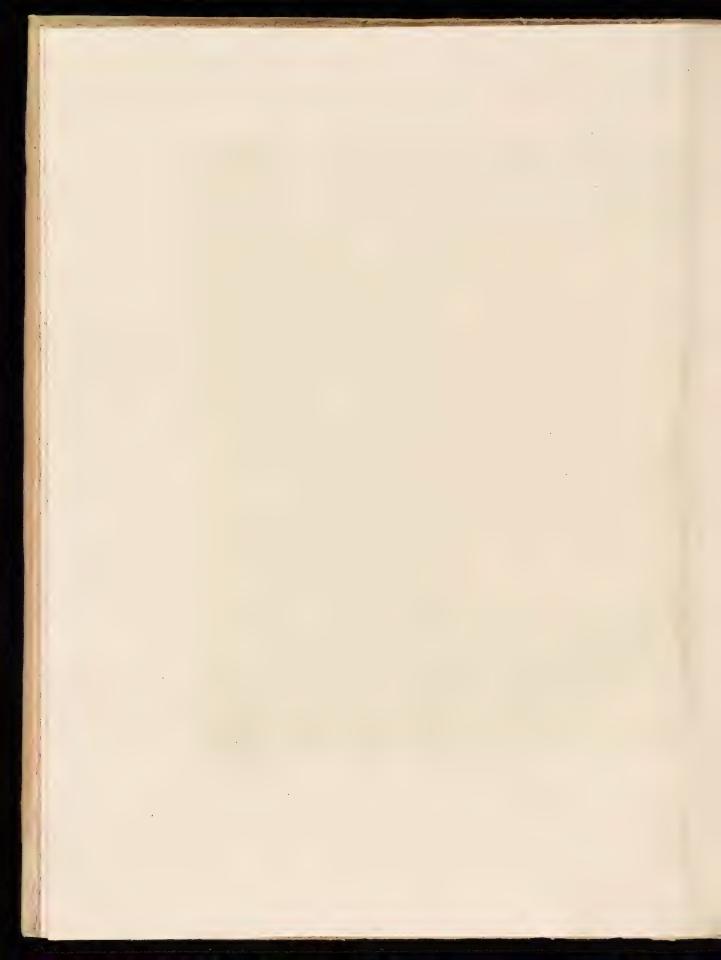




VFDV E1 della perzione di Nave di Travertini costruita e piantata dinanzi alle fustrazioni che regenano il Tempio di Esculapio mi hamo falsam<sup>o</sup>coeduto, che tutta l'Isola rapprefentafe la forma di una Nave la qual cosa non e pofebble pofiache prendendo la proporzion vinato. C Bufto di Esculapio; egli ha la faccia corrosa dal Tempo, e tiene accanto un Bastone cot Serpe attorcigliato. Cio fembra alludere a in Epidiuro per aucio del Oricolo, affine di fue celsare la pesalenza, che in quel tempo gravem li travastiava. D'E Spazi, ove entravano i Ren



ell Lola Liberma, quale avanzo efiste in oggi fu la punta dell'Isola fotto il Coraletto del Convento de Padri de S. Bartolomeo Molta Anaquan ne da quest'avanzo, tutta l'Isola farebbe stata grande la metà di una delle nostre Galee di oggigiorno. A B Rostro della Poppa oggi no al trasporto in Roma di questo Idolo fotto faura di un Serpezzatto da Romani col mezzo di una Nace effendo stati mandati a prenderlo nu V Il Corpo della Nace, che poù sepra un Basan di Poperini G. Sotiruzioni del Tempo II Rovine del medetimo intervate



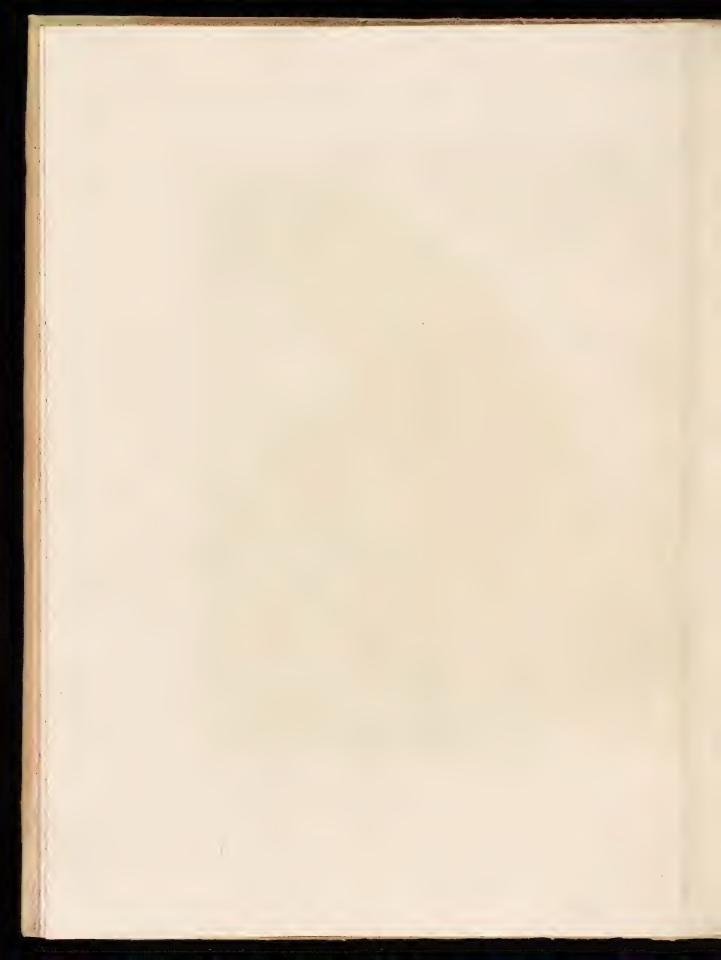


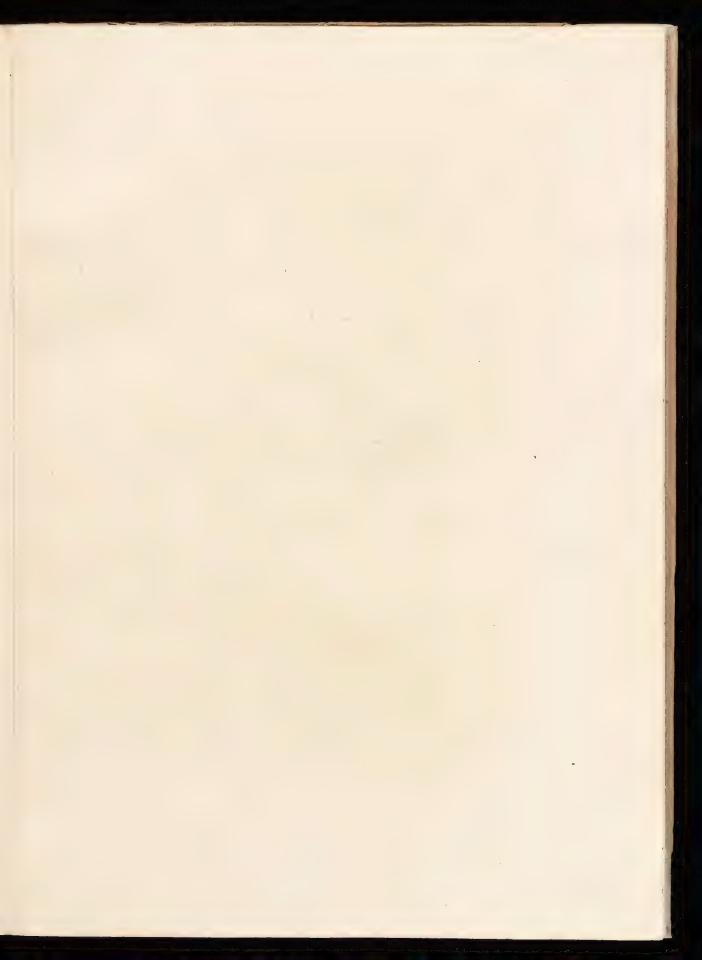


TEDVVA del Loute réalissico oggi detto quattre (rigi. Que to Conte é expogliato nel di sopra de suoi antic nuero stato. A Ristauro moderno di mattoni si mancausa de Fracevini antichi. B. Burapetti moderni di matton intacco in D. non equagliando esso la primiera Fabbrica E. Carte de Macigni portunivià dall'acqua nett esci necesio II. Dictio degle Obrei, et Mutarione de Cristiani attacco à mignami del Gheito, contrasegnata colla Croco.



hi l'immenne et ornamente, i quali per au entura rendevante un Opera intera quale epere dovea nel seco pri ni \* quin furono cancellati i Caratteri C Sperone aggiunto da Consoli posteriori a Fabrizio; fi riconosce il nuovo rescenza dell'Anno Santo <u>1750</u> F Lelo dell'Icqua in tempo di Giugno. G Quariere de Vildati per guardia del Gra: I K Rovine, è grandi massi delle Votte, e Lareti del Portico dietro la scena del Teatro di Marcello.



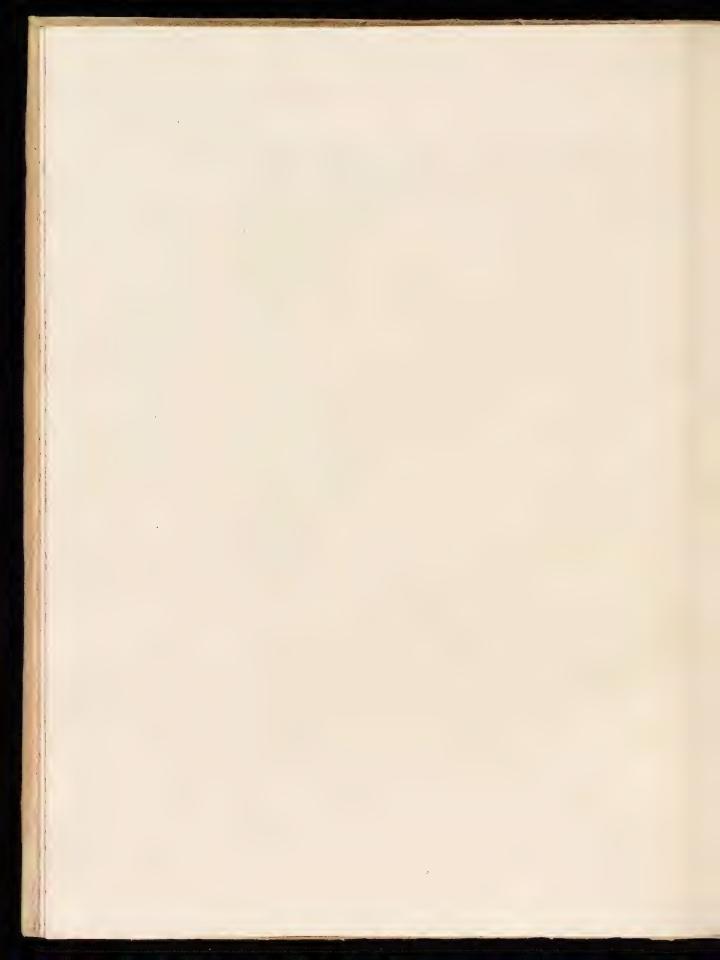




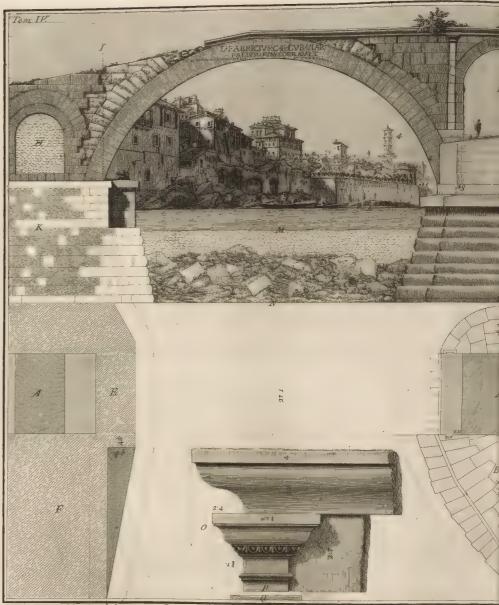
A Iscrizione incisa ne' Cunei d'une dei grand' Archi del Ponte Fabricio (oggi detto de'Quattro Capi) dalla C Iscrizione nella parte opposta dell'Arco grande detto di sopra, cioè a lato al Ghetto. D Iscrizione nella par fatto da moderni in mancanza de'Travertini rovinati. F Cornice antica guastra dal tempo. Qui ov' è questo segno



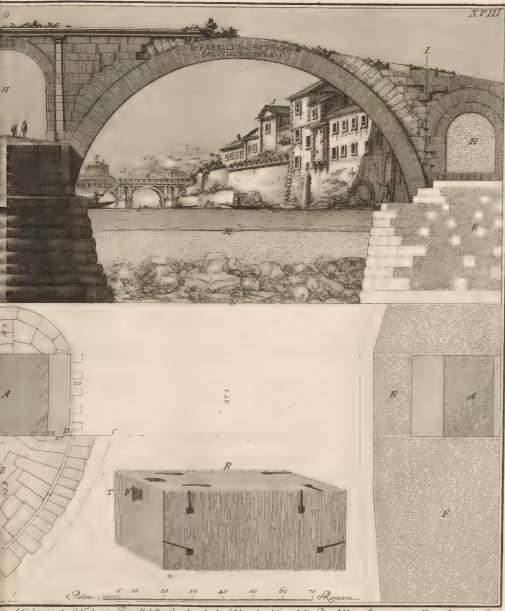
parte accanto al Teatro di Marcello. B Iscrizione fopra l'Arco piccolo di mezzo parimente dalla parte del Teatro . orte opposta dell'Arco piccolo di mezzo fudd. verso il Ghetto. Elleno sono qui fedelm. riportate. E Muro di mattoni, o \* cranvi degli altri Caratteri, i quali sono stati cancellati colle scarpello sia ne tempi antichi. Piranci Archi. disc. dinc.



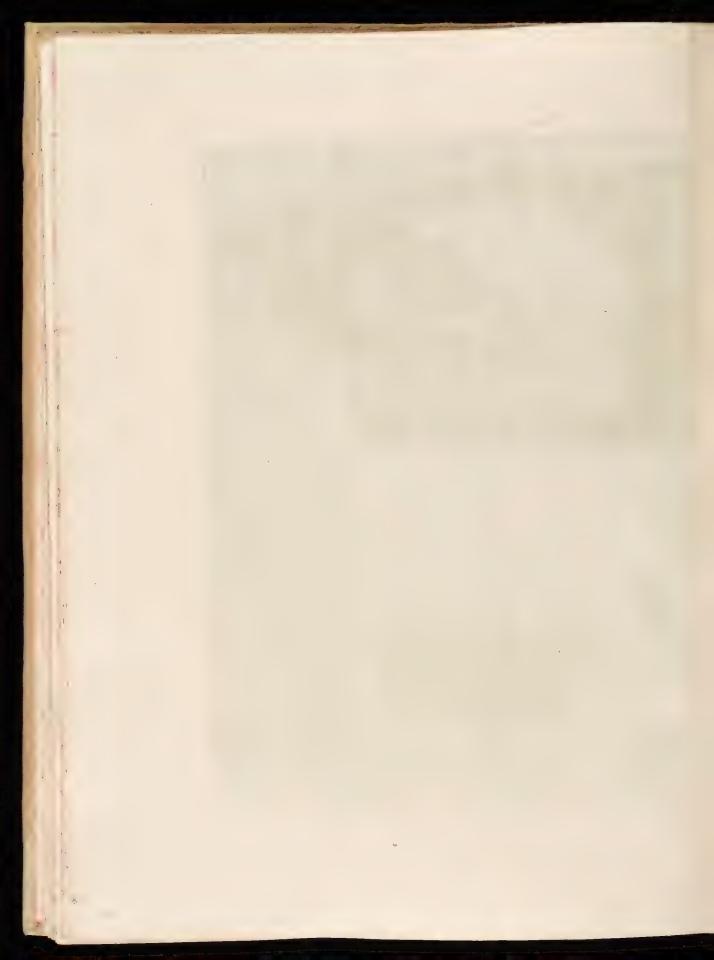


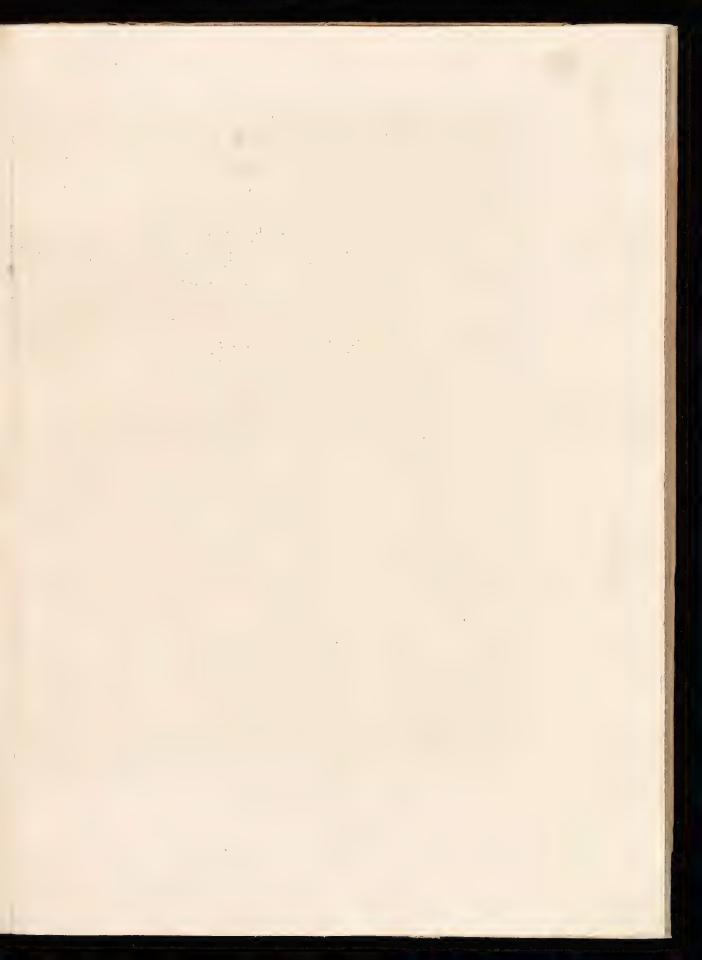


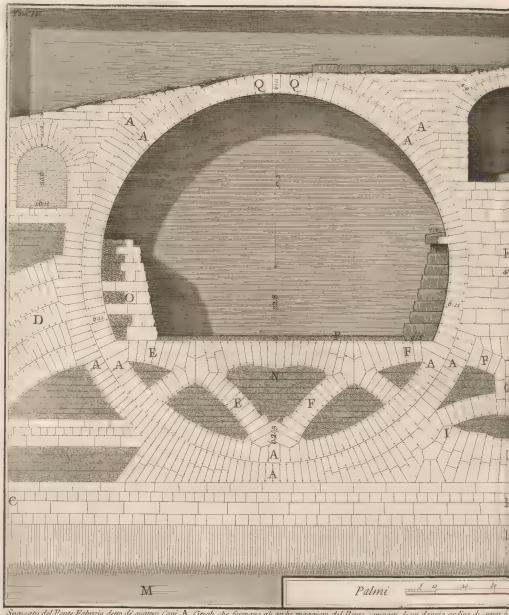
DIMOSTRANSI nella su prejente la Bianta, ed Elevazione del Lonte, oggi detto Quattro Cagi Egli è antichisimo, e chiana ripursare il letto al Vevere, lo fortificò maggiormi sotto il Consolato di M. Lollo, e q. Loldo I anno vigesimo terzo del suo Impegunto dai detti Consoli. B. Micri Repart, fatu da Consoli, i quali si unuscono alle super P. e vono fortapporti ai lati degli stra e degli strate della resta intervata nelle moderne sipe. R. Paccato delle sipe a linea de Ripart fortapposti, i quali cingono e miutabile, posche le eficescenze de comi anno ora vi portano dell'arona ora ve la levano. V. Etto antico ricoperto di rivorne, del giordi per le garcia susse suspensato del sipera dello sipervone in 8, la ciu Iestata I efe in fuori I su del modeli bella posta per legarvi le Barche Meri finili si veggonò quivi, ed in altri Loni I chie/r di l'Startolomeo all'Stola. 2 Sonte Sonte.



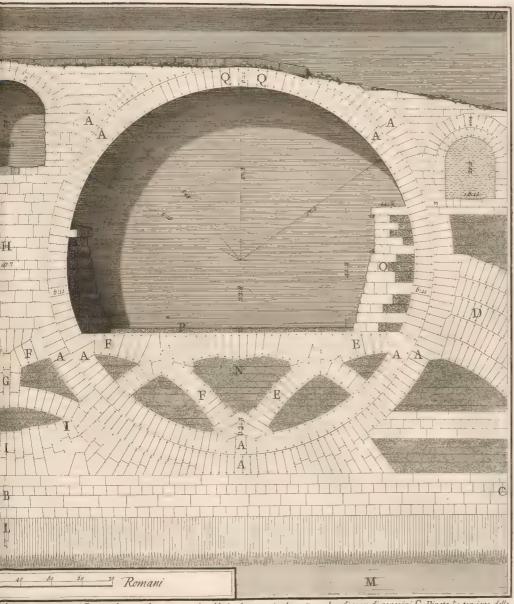
evafi Fabrizio da Li Fabrizio Devidi delle Strade, cho lo fabbrico nel fine della Repubblica Augusto poi coll'occafione, che fece eve, e quavanta quattro dopo la di ui edificazione di kanta B. Sperone, il quale sopravanza in l'an lati degli Archi D. as esti del Conte. G. Elevazione H. Inchi, i quali fervono per iscarico delle inondazioni I sino a questo fegno parte del Porte. o il Leduzzo dell'Arco da ambe li parti I. Livello dell'acqua in tempo di Agosto M. Litto moderno. Notasi chi in quevo sito il lesso O. Modinaturo de Capitelli dell'Arco di mezzo co sua Cornice, e Ascaromazione del Pelastro. P. e Carphezzo dello sievo da piede simo sono quarrità de buchi per li Perri, e connetano internani colle altre Pietre dello Sperone I Foro nell'anacto Strano fitta a p. s. Sempto di Cibele, ora di Maria del Sele 4. Campanile di Maria in Cosmedin. s. Rovine del Teatro di Marcollo condicatio di meno.







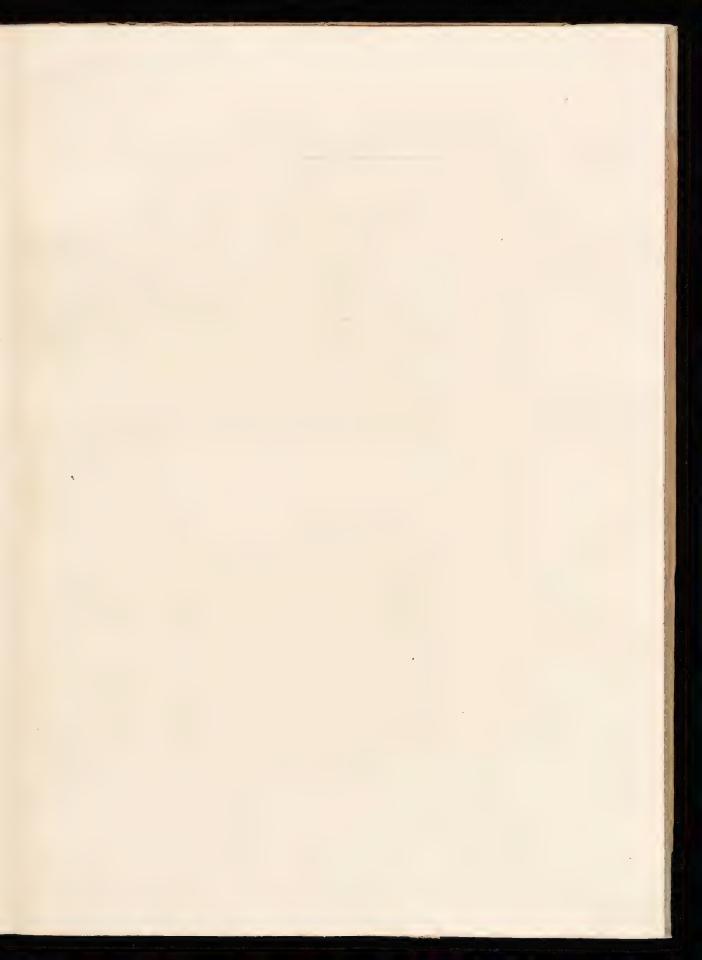
Spaceato del Ponte Fabrio, detto de quatro Capi A. Ciroli che formano gli archi maggiori del Ponte, composti di un doppio ordine di cunei di detta gran base oltre l'una e l'attra riva del fiume D. Speroni semicircotari composti di cinque ordini di peperini, i quati posandosi sulla 3 mo degli speroni semicircotari D, per maggior consistenza de fianchi de cirroli. A. F. Altri semicircoto opposti parimenti per corroboni centro del semicircoto G., che softiene inneme la gran pita H. I. Semicircoto di cunei rovesciato sulla gran base per contrasto all'open fatti dai Consoli P. Letto del Fiume lastricato Cosicche questo Ponte corroborato da una composizione così mirabile delle sui farebbe apparea nel cunei Q, alla fussistenza de quan

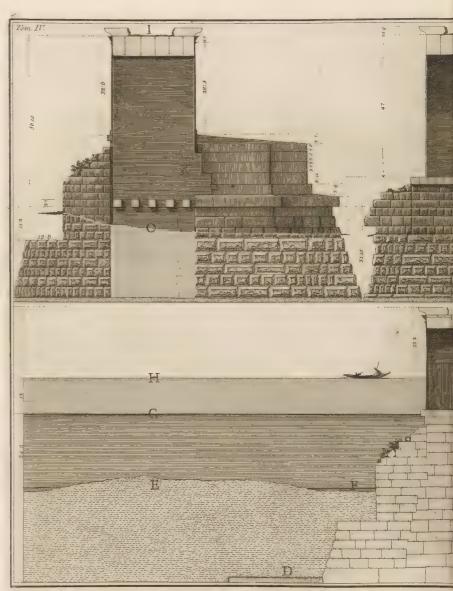


di travertini e peperini. B. Gran base su di cui posano i sudd.ciwoli, composte di quatiro ordini di corsi di peperini C. Dinota l'estencione della a gran base oltre l'una e l'altra riva si estendono a raffrenare i fianchi de circoli A. E. Semicircoli di cunei, i quali confrontano costi altri orazione degli altri fianchi de circoli A. dopo l'intersecazione de quali cunei, combinano insieme, e s'appaggiano sul gran cunco teso al gra soprappostagli. L. Palizzate sulle quali posa la gran base M. Terreno ove son piantate le palizzate. N. Corsi di opera incerta. O. Ripari me parti si mantiene da tanti fecoli nel suo essere primiero, fenzi aver dato il menomo segno di debolezza, la quale altrimenti soli altri tanti rinforzi :

Peranesi Archie dei inc.



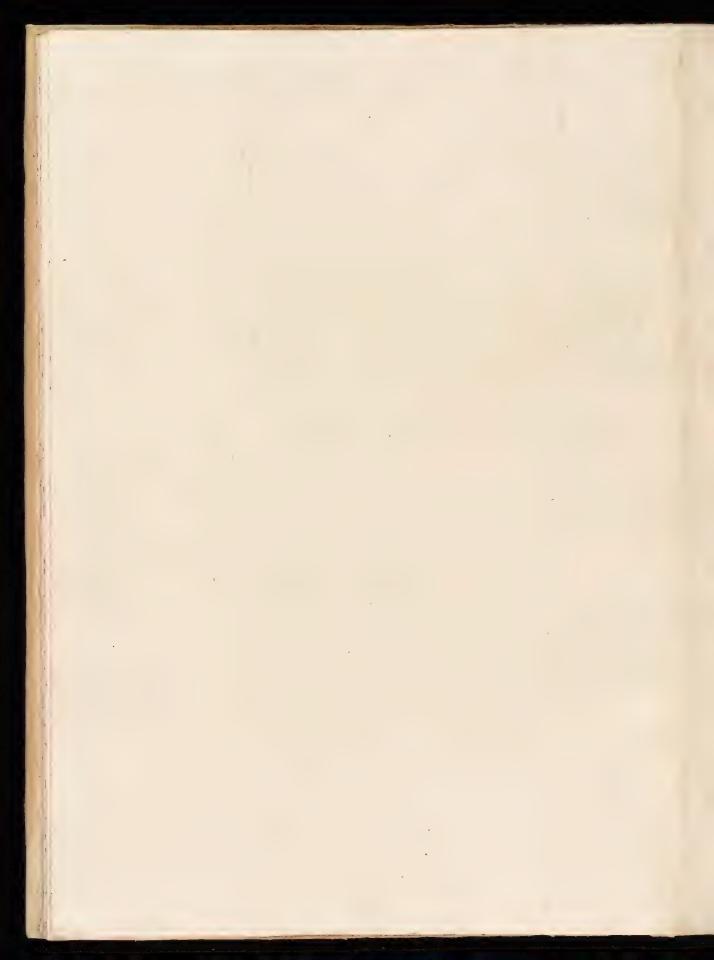


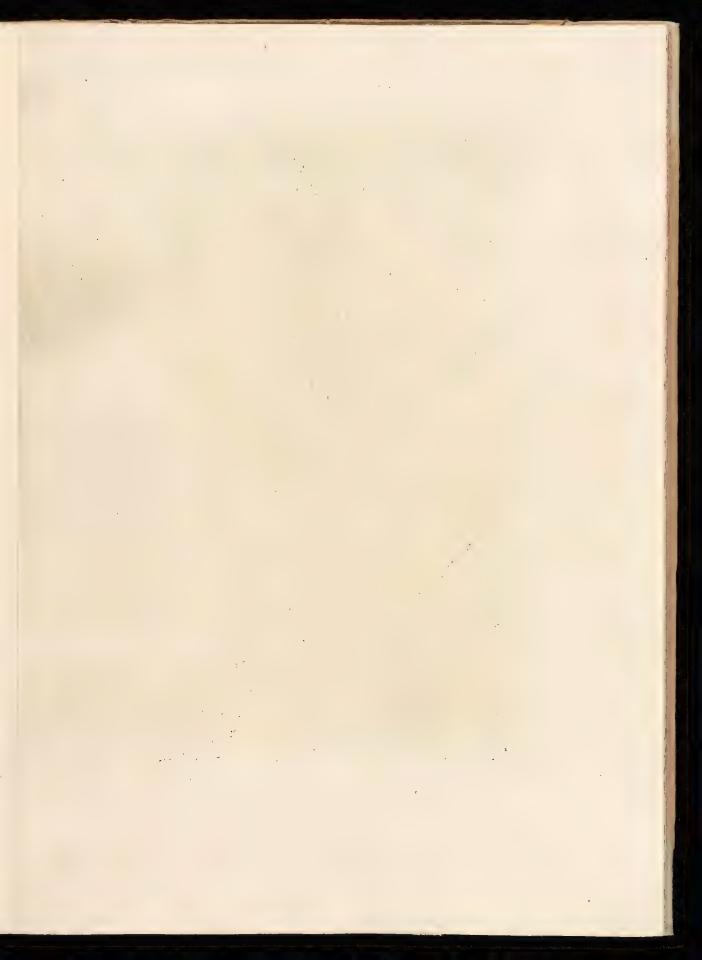


A. Spaccato del Ponte Fabricio oggi detto Quattro Capi B. Sperone aggiunto da Consoli sino atta linea C. D. Las in tempo d'Agosto G. Pelo in tempo d'Inverno H. Pelo d'Acqua in tempo dell'Anno 1750. I. Spaccato d'uno degli Ar la Repubblica L. Spaccato del Ponte vesso i ripari fatti da Consoli M. Ripari de Consoli uniti alle ripe N. Ripe fabbricato



strico, che ricuopre i fondamenti del Ponte a livello dell'antico letto del Fiume E. Letto moderno del Fiume F. Pelo d'Acqua echi superiori coi profili de Speroni di mezzo al Ponte, i quali si congiungono coi corsi de Cunei K. fabbricat te nello stesso tempo che fu eretto il Teatro di Marcello O. Linea che dimostra il letto moderno del Fiume Ficantico inc.



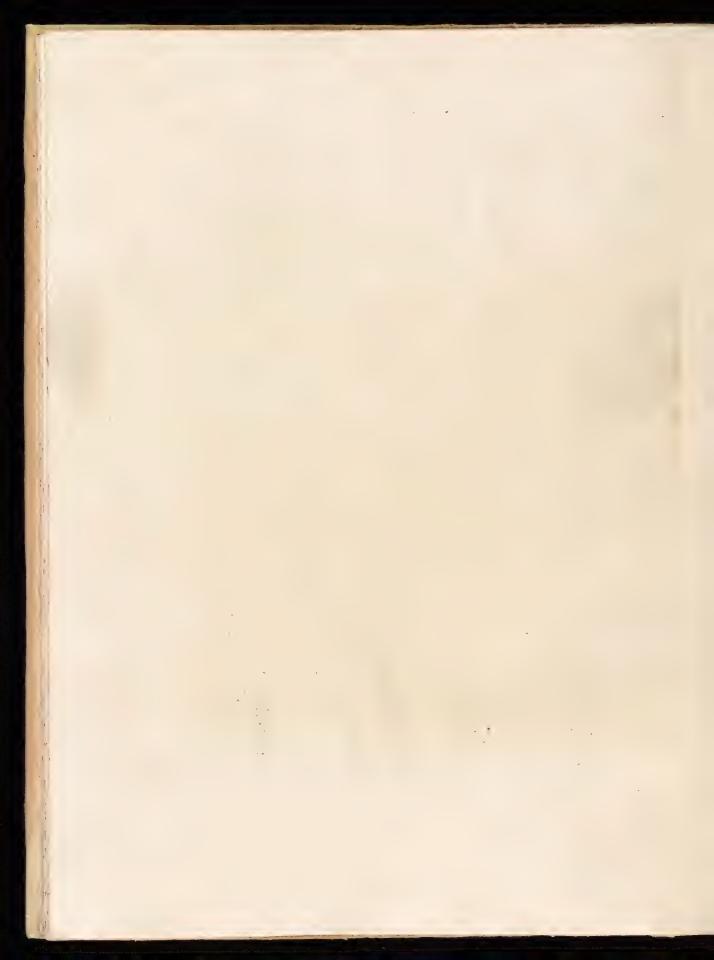




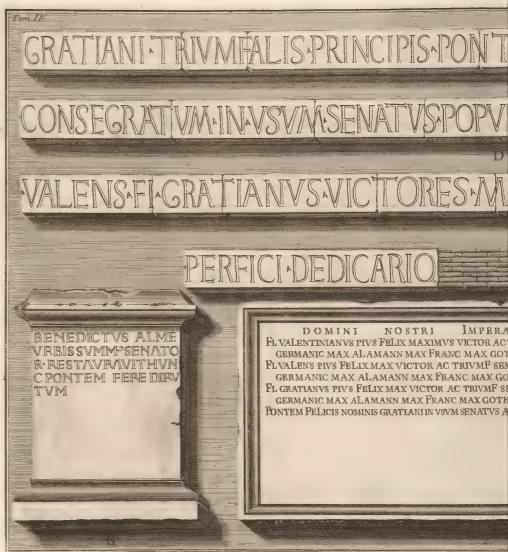
Veduta del Pente Ferrato dagl' Antiquari detto Cestro. Dalla parte veriò la corrente 1. Sperone moderno 2. le quali fi macina il grano 5 Pelo d'acqua in



Case, ed Orticelli nel Traficvere 3. Rovine di fabriche antiche 4. Catene, che tengano fèrme le barche, fii tempo d'Agosto - tronn. e Anta dui ed in

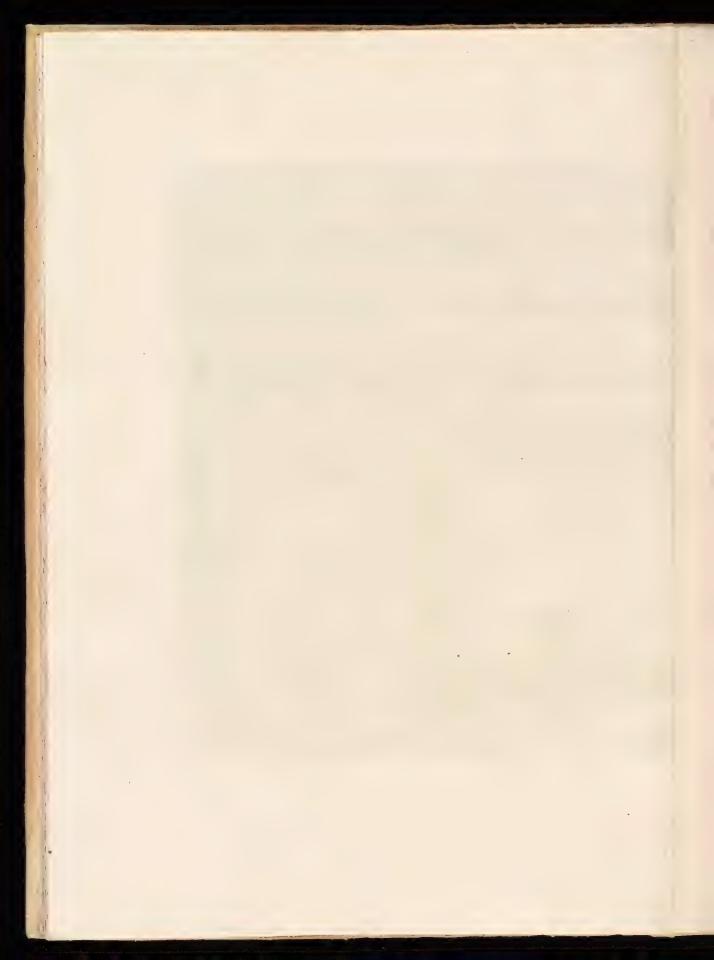


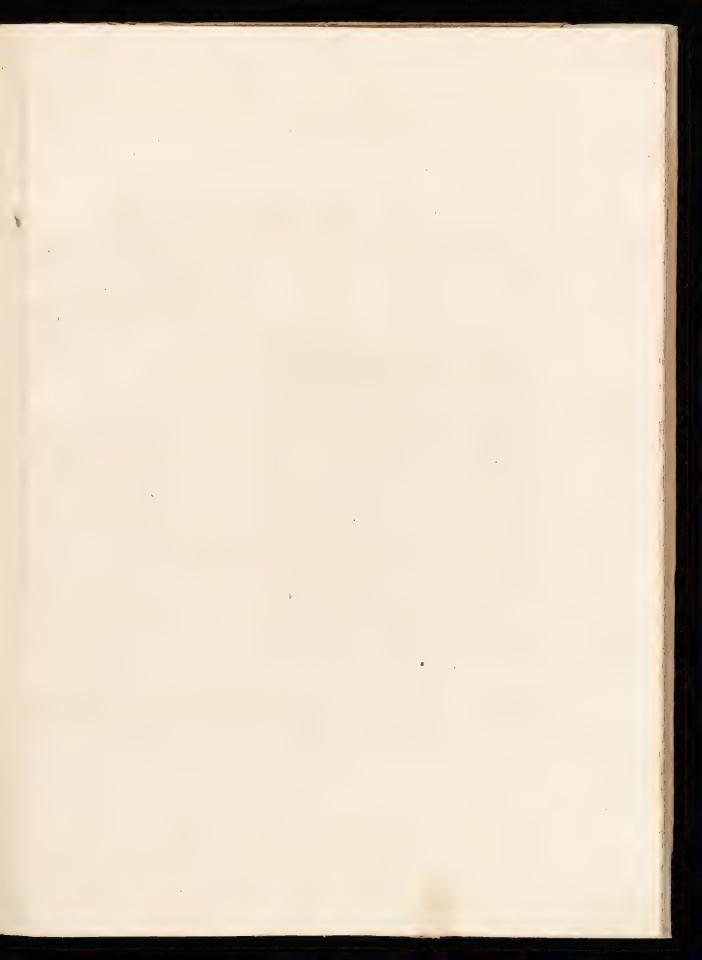


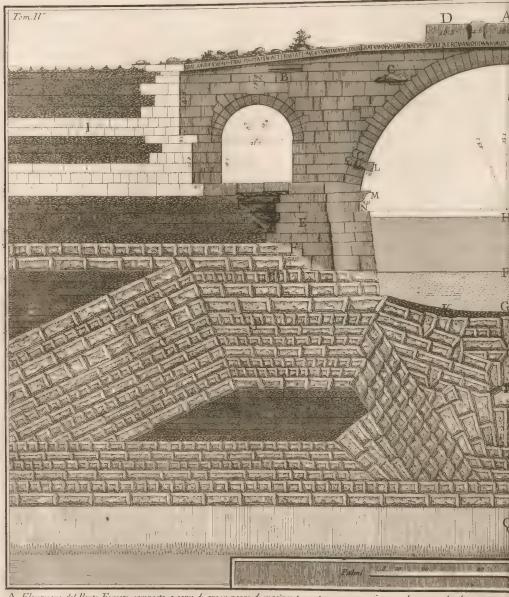


A. Pranta del Ponte Ferrato detto dagl'Antiguary Cestio B. Linee che mofirano i speroni d'inauzi alle Pile del Ponte verso la corvente del Teve
V. Inscrizione che si vede nel Corso de Travertini, che sporge in suori aixi serve di corrice esterna a lati del Ponte. E. In questo sito maneane
Inscrizione appartenesse al Ponte Iuniculanse. E Via delle due Inscrizione rapprefentanti la sesfe cosa stuate ne parapetit interni del Ponte
fer stato comunicato, e perfezzionato sotto l'Imperio di Valentiniano, Valente, e Graziano Sembrami notarsi la varieta de Caratteri delle d
ne predictatti de sudem parapeta

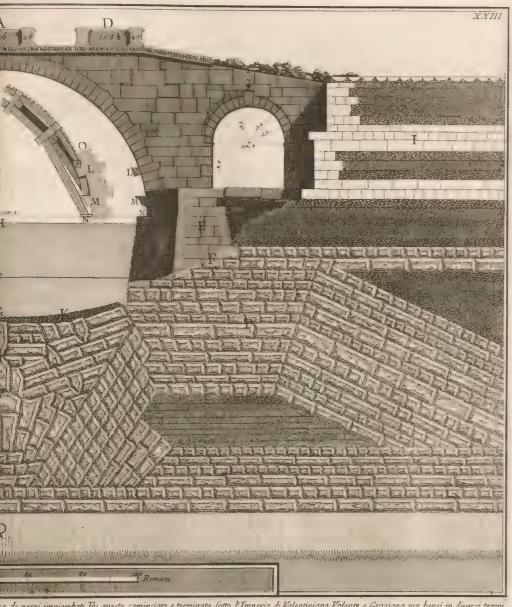




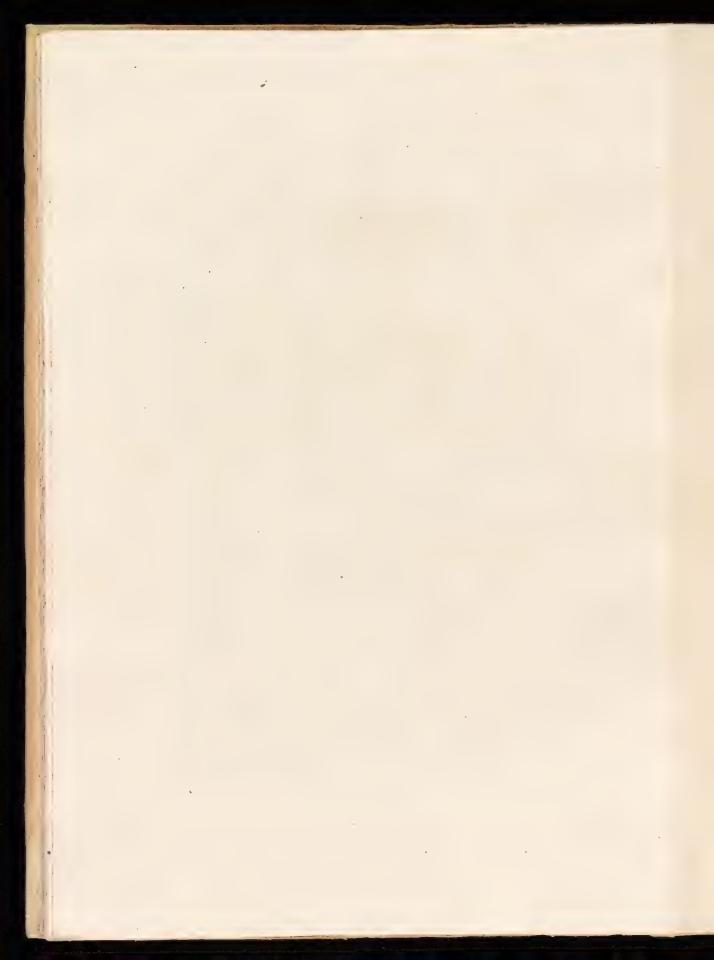


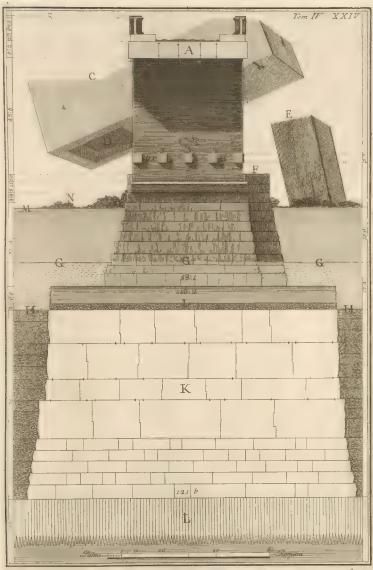


A Elevazione del Ponte Ferrato, composto a corsi di grossi pezzi di macigni, travertini e peperini fermati gli uni co gli altri per mezzi ristaurato, come si fiorge nella lettera B da un pezzo d'Architrave tolto da altro edifizio antico, e posto quivi in opera invece di Asanzi delle Balustrate E. Sperone opposti alla corrente E. Linea, la quale dimostra il moderno letto del Fiume G. Letto ai le per uso di sostenere le travi delle armature fatte innanzi di comporre il grande Arco, rinforzate sopra il piano della Le stesse mensole, ed anche gli altri vantaggiosi ornamenti rimanesano come necessari ad ogni

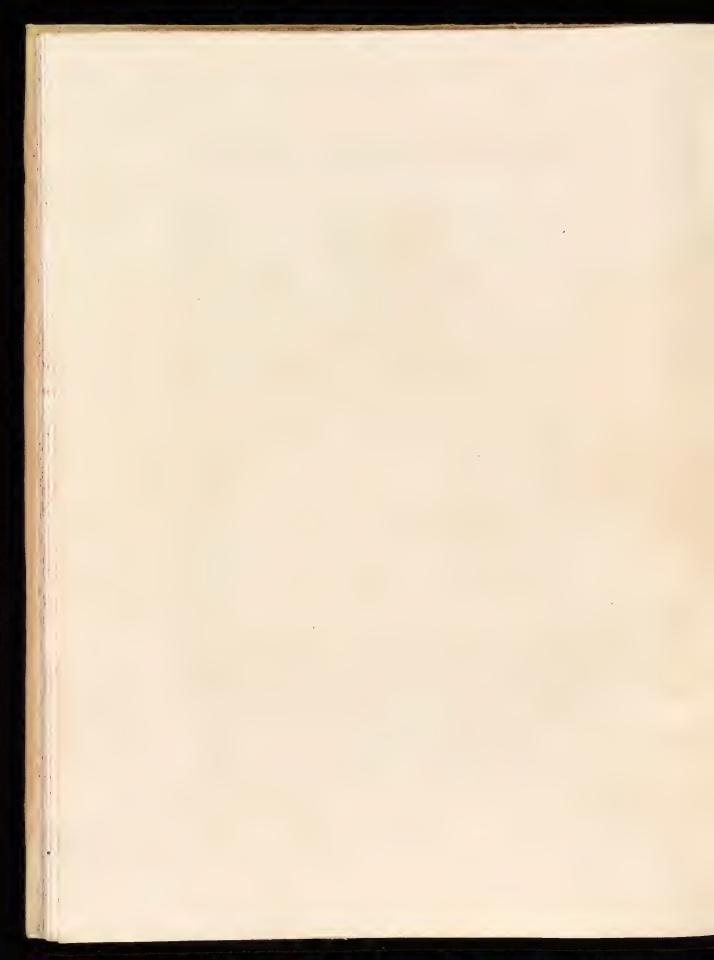


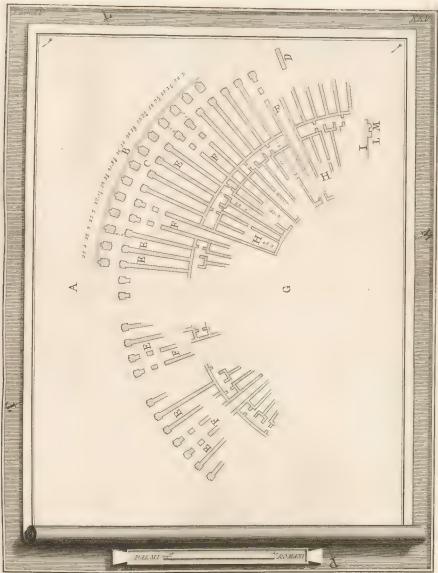
o de perni impiombati.Fu questo cominciato e terminato fotto l'Imperio di Valentiniano, Valente, e Graziano, ma bensi in diversi tempi del mancante travertino C. Bozze rimaste ne travertini l'uso delle quali serviva per alzanz sbassare il fasso co pali di ferro D. ntico H. Pelo dell'acqua in tempo estivo I. Spaccato delle Ripe K. Lastrico, che ricopre i macigni del fondamento L. Menso Còrnice contrasegnata colla lettera M, e fopra lo Sporte contrasegnato colla N Il tutto dimostrato nella figura O umproviva occorrenza P. Fondamento Q. Letto di Palizzate al gran fondamento suddetto





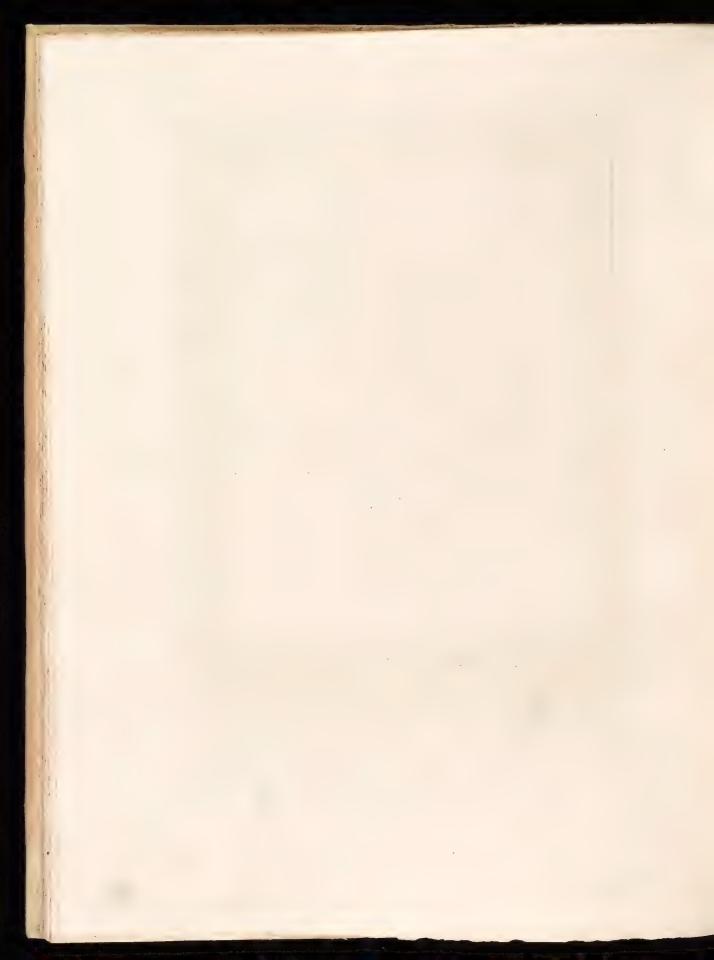
A. Spaccato del Ponte Ferrato. B. Menzole descritte nella passata tavola, e dimostrate in C in forma, più grande. Luso del buco D. fà fatto a bella posta per ricevere, e sostener la testata del trave B. e rinforzare la stessa menzola, accioche non venisse a perire B. Sperone verfo la corrente. G. Linea, che dimostra il letto moderno del Fiume H. Letto antico L. Lastrico che ricopre i macioni del fondamento. K Fondamento uvestito de opera uncerta L. Palizzate M. Pelo d'acqua in tempo d'Agofio. N. Avanzo delle Rupe d'opera uncerta del fadio del conserva del co

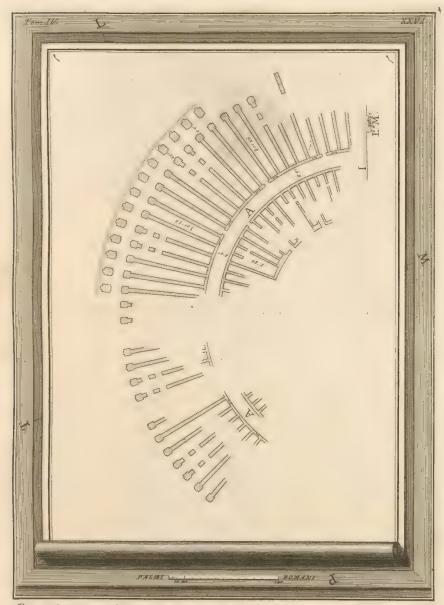




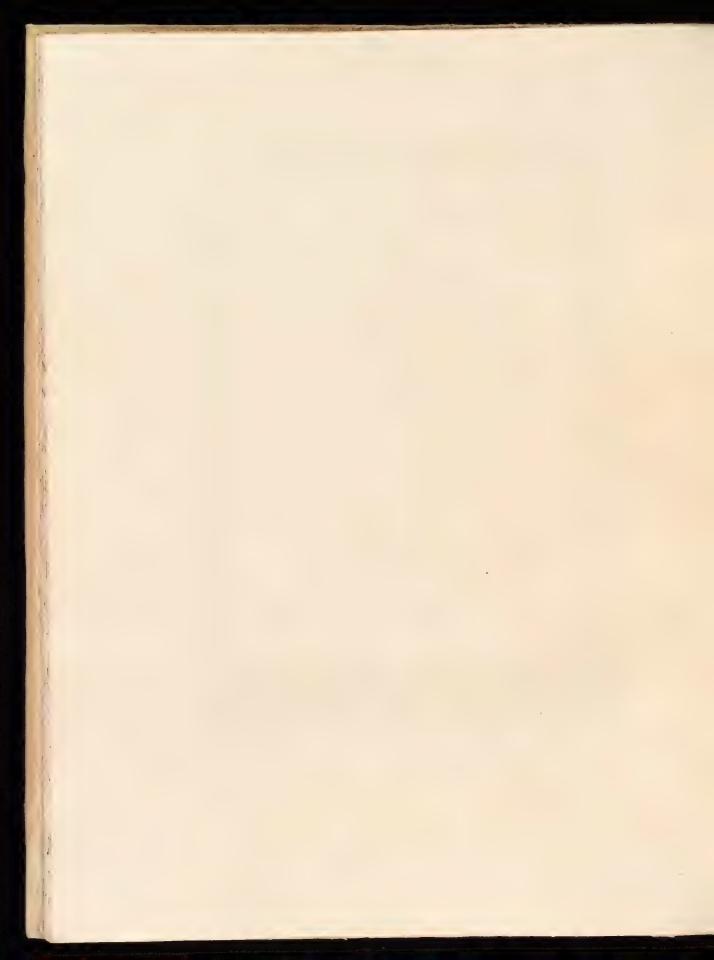
Dopo il trattato de Ponti, e dell'Isola Tiberina seque la dimostrazione de Teatri, e particolarmente del vieno Teatro di Marcello, di cui si da nella presente Tavota la Pianta del di lui avanzo corrispondente alle dimostrazioni che si fanno nella fezione di uno de di lui cunei atla Tavola 29, fig. L. Questo Edifizio fu incominciato nell'anno 120. di Roma, e dedicato poscia da Augusto nel 121, attribuento u M. Marcello, benchè morto 20 anni prima, l'onore di questa fabbrica A. Linea inducatisa del mezo del Teatro. B. Avanzo de prortei della corconperenzi esterna. C. Ambulaero. D. divanzo di muro dissisorio dell'ambulaero per comodi privati B. Unnei, ovi erano frapposte le feale inoggi del tutto revivante e che conducevano ti diventi piani del Teatro E. Vic de Senatori, che davano l'in 2008 nell'archistra. G. Orchistra. H. Cunei interiori, fra quali erano i ferrigli delle fiere destinate orio piettacoli V zivanzo del muro prapposto tra i fedili dell'uno e l'adriv corno, e de mene, ed i put, pità L. M. Piastro, e colonna appartenenti ai portici laterali, quali se umano co devetani della forna, one su que vedere nella fequente Tavola di uno de frammenti dell'antica pianta di Roma.

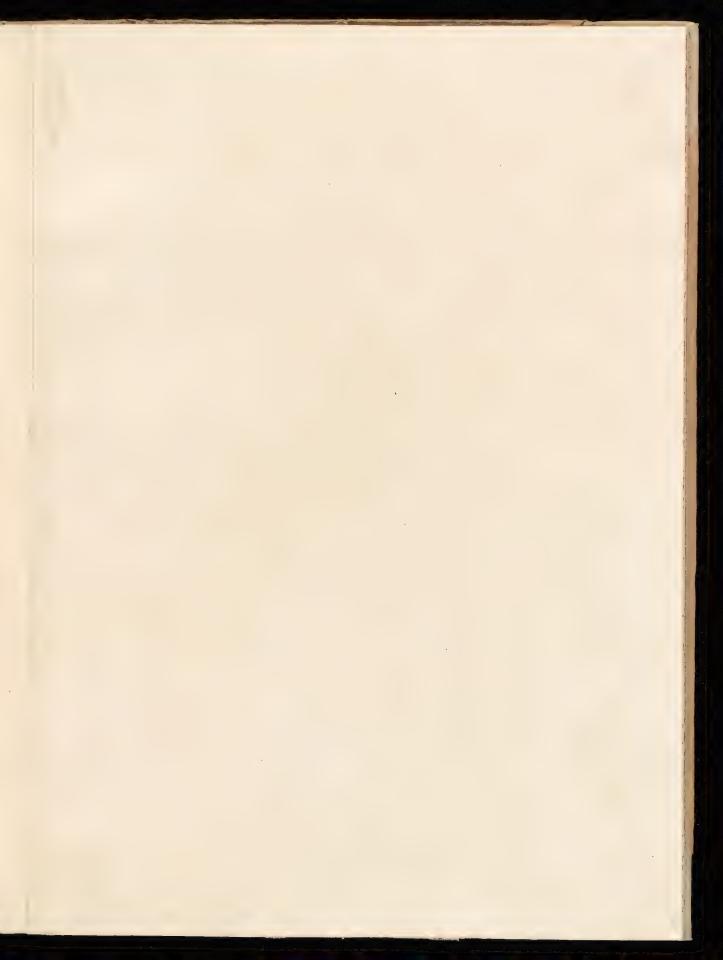
Peranoi Archi dicae fud.





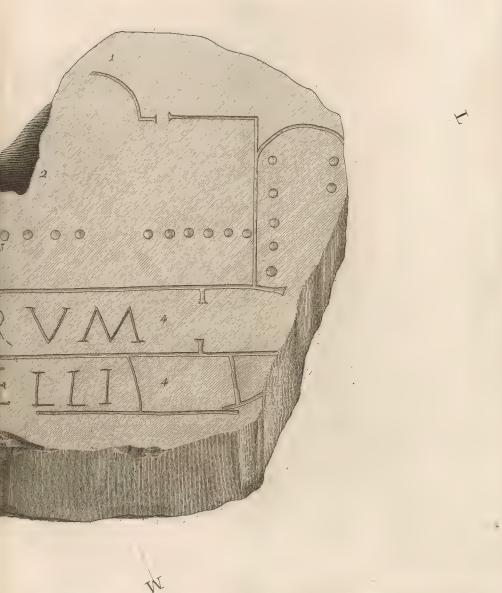
Fianta dell'asanzo del Teatro di Marcello, corrifpondente able' dimostrazioni che si' fanno nella sezione di uno de' di lui cunei alla Tav.XXX; e presa superiormente) all'altra pianta della Tav.XXV.per dimostrare l'ambulacro dell' Ordine! Equestre notato colla sett. A.



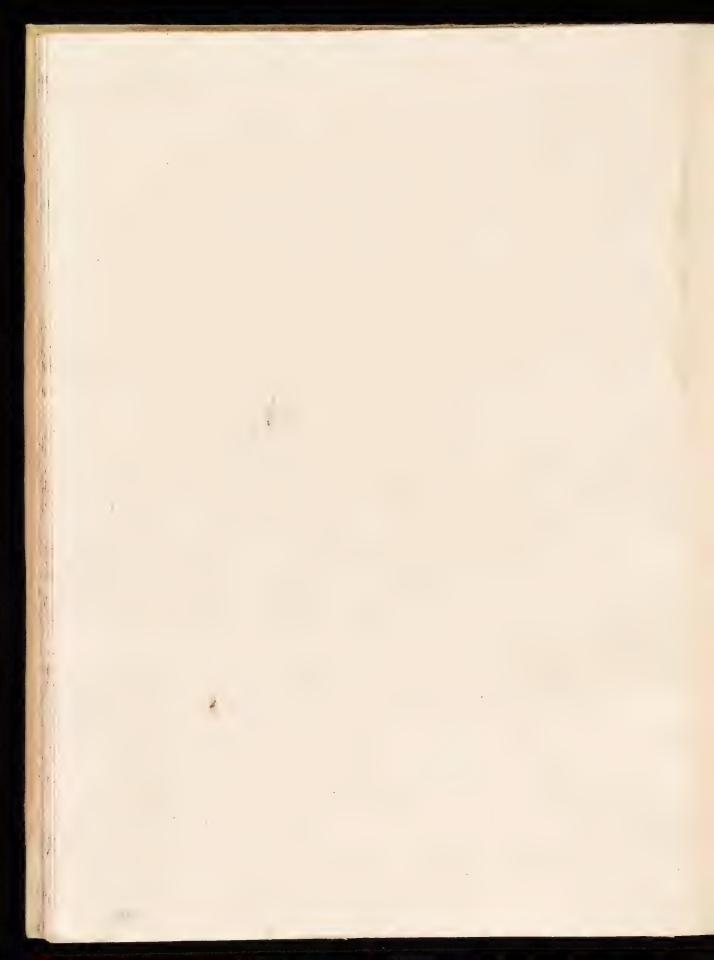




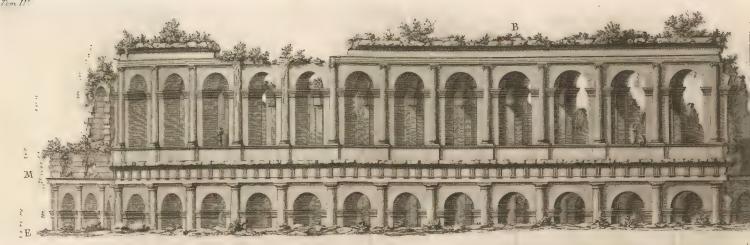
Vno de Frammente dell'antica pianta di Roma conservate nel l'ampidoglio indicante la pr 3. Portici deretani della scena. 4. Luoghi



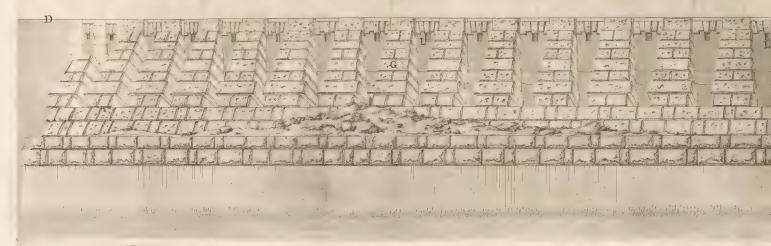
nanta della scena del Teatro di Marcello. 1. Parte del sito dell'orchestra. 2. Pulpito 1, 04e si apparava il coro



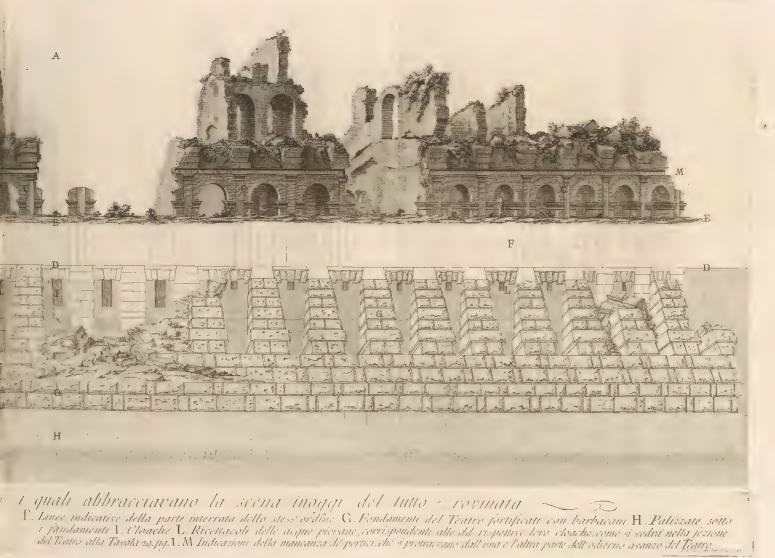




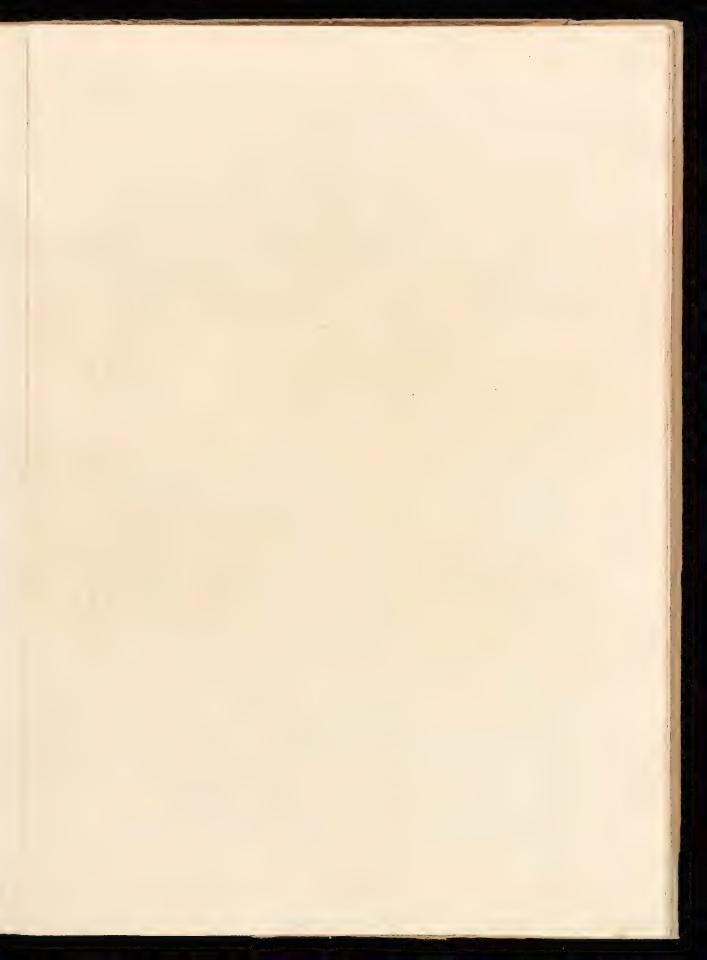
F



Prospetto esterno dell'avanzo de portici circolari del Teatro di Marcello A. Linea indicativa del mezzo del Teatro B. Second' ordine, Jonico, sopra di ciu si ergesano alti i ordini di portici, de quali non ci resta il minimo avanzo. C. Archi interni de portici, per i quali si pafava alle scale, agli anditi de Senatori, e degli altri Nobili, ed ai sedili del Teatro. D. Piano antico del Teatro E. Piano mederno di Roma correspondente al pari della metà del primi ordine







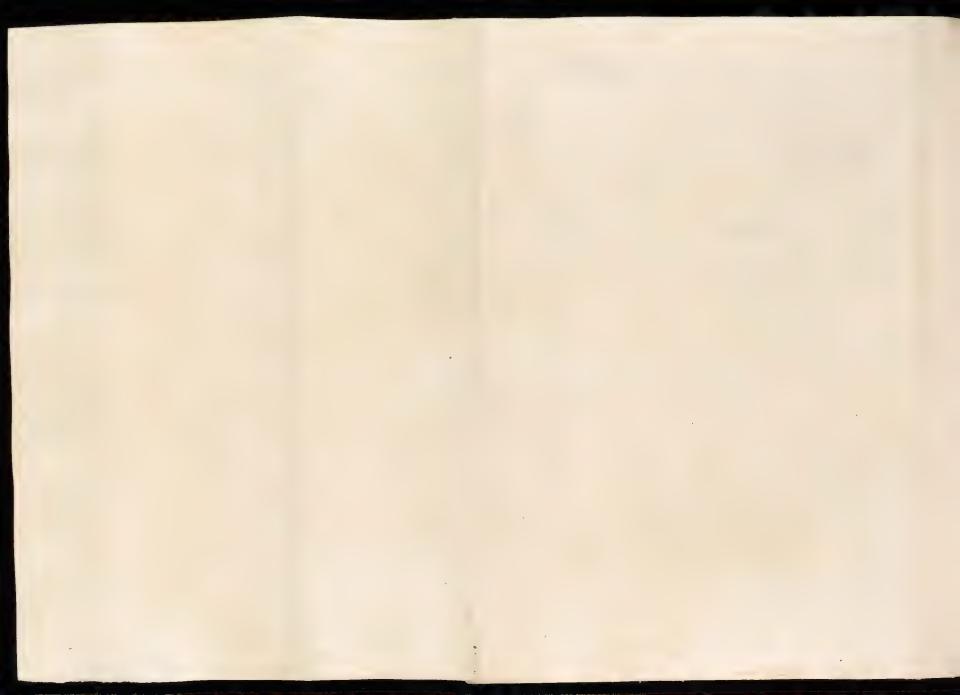


8 rione de l'une de l'unei del l'entre di Marcello Fig I. A. Pertici della cui engerenca esterna B. Am injeriore de portici. La di travertar e pertici, de di uneo, esterente ai pertici, la di travertar e perevui per magnior resistenza al peso, oci ella sociembes a alla pui alta parte de brica, e dimestrata in prima pui grande mella fig H. F. Festigi nel muro della secala che conducesta bulacco superiore tudietto. B. Denti dei stetti trassectui e peoprini coi guale si conquingiva il rumanen muraglia del cunco G. Ambulac re interiore delle ordine Eguestre H. Pinestra divetta sense gli andia, i pe comunicare il lune al dette ambulacro I.K. Extensione de sediti dell'errime Equestre L. Scala de uno de la quale conducessa ai detti sediti sediti si dim



white metter fig. III. O. Severatio delle fiere P. Andita del severatio Q. Lastrier, R. Orchestra, S. Piano moderno di Roma > 2
compositi (linea sono l'ambidicara inferiore de gortici V. Cloaca lange il conce, correspondente collas suddetta X. Rectacala delle
lida foto sono province, correspondente colla Cloaca T. V. Linea individuo della fotomità delle revina che inoggi fotorerano i reddi del
lida della sono province, correspondente colla Cloaca T. V. Linea individuo della fotomità delle revina che inoggi fotorerano i reddi del
lida della sono provincia della colla colla colla compositione della financia colla colla

dimestrate în forma pui grande. Queste si vedono dentate per render tenace la laro fran bievele connessione, che ditrimenti sarebbe stata mad suura, per esser elleno di un iorso complue. M. Perni che collegano le stesse puete per maggior tenacite. Etg. M. Dimestra: vicine de vediti del Tratio A. Labbri delle piete chi sorromo gas i di leve la alle com messure, perpendio dare delle medesume per repararle dalla penetrazione della oper program. U Invastre de tetta l'uns sull'altro, fotti in declisio non meno per difindere de commelgiune orisontepti dalla penetrasione delle delle ague che scarresano per il parapet ta dei medesimi fediti, quanto per render ferma la laro connefsione.

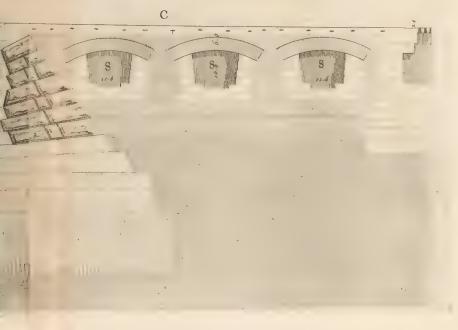


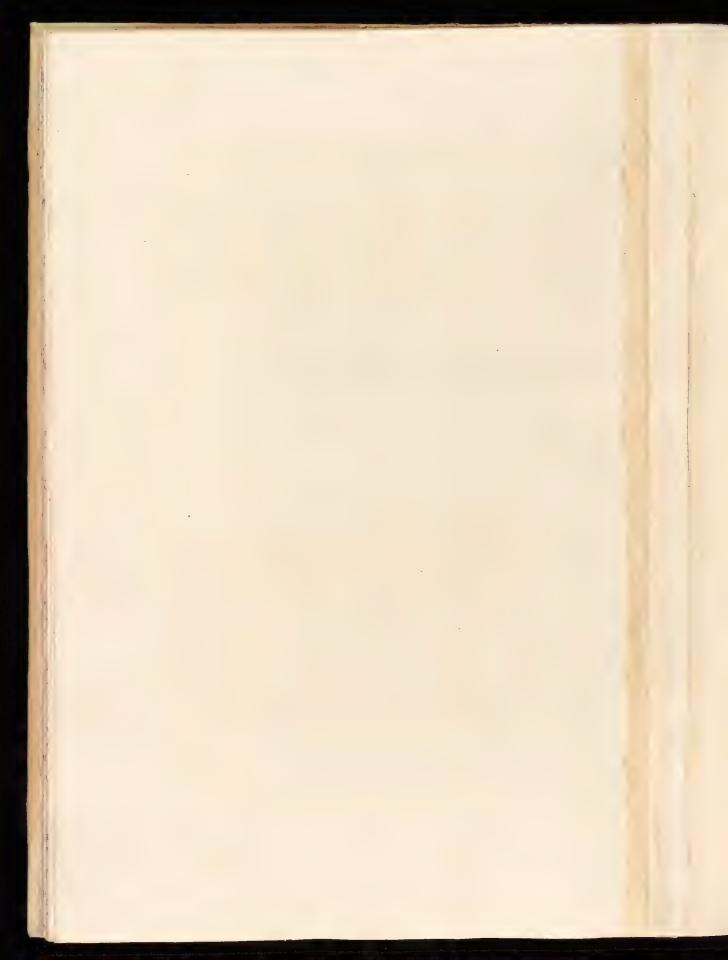


## Se none di uno de cunei del Teatro di Marcello corrispondente colle sie de Senatori

XXX ·

A. Archi, o ingressi distintivi delle dette vie. B. Vna delle suddette vie, che conduct al somitorio dell'orchestra. C. Orchestra. D. Linee di puni indicanti le discerse sea le chi erano situate spa' cunei del Teatro, e che si simostrano nella sezione del presente cuneo, per non moltiplicarne inuttamente delle altre. Le dette scale somo inoggi ravinate del tutto, e solo ne rimane il segno ne' muri, ose si appoquiavano. E. Fondamento del cuneo composto interiormente di opera incerta. E Archi, e contrarchi che quarniscono il detto sondamento. G. Filastri di peperino che posano sulla base, e rinserrano i medesimi archi e contrarchi. H. Base di quattr'ordini di peperini. I. Palizzate. L. Vno de barcani i corsi delle di cui pietre sono in disposizione tendente al centro M. della linea N. parallela alla linea O. sottentrando lo stesso barbacane allo squadro Q. P. M. comeche tale squadro sossi elevato dal piano R. M. sino a P. e ciò per maggior corroborazione della sabbrica S. Spoghi sotto l'orchestra colle lerro chiaviche per renderne asciutta l'area.





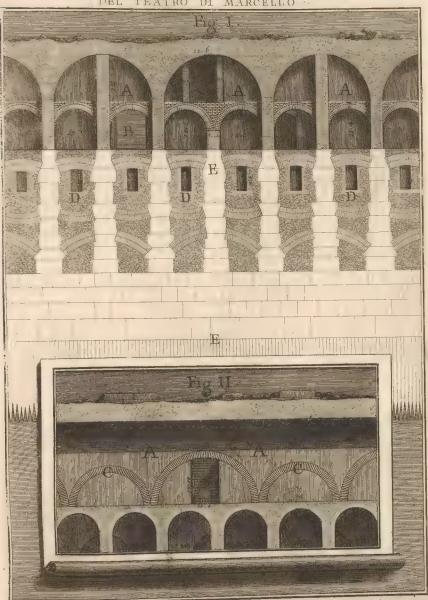
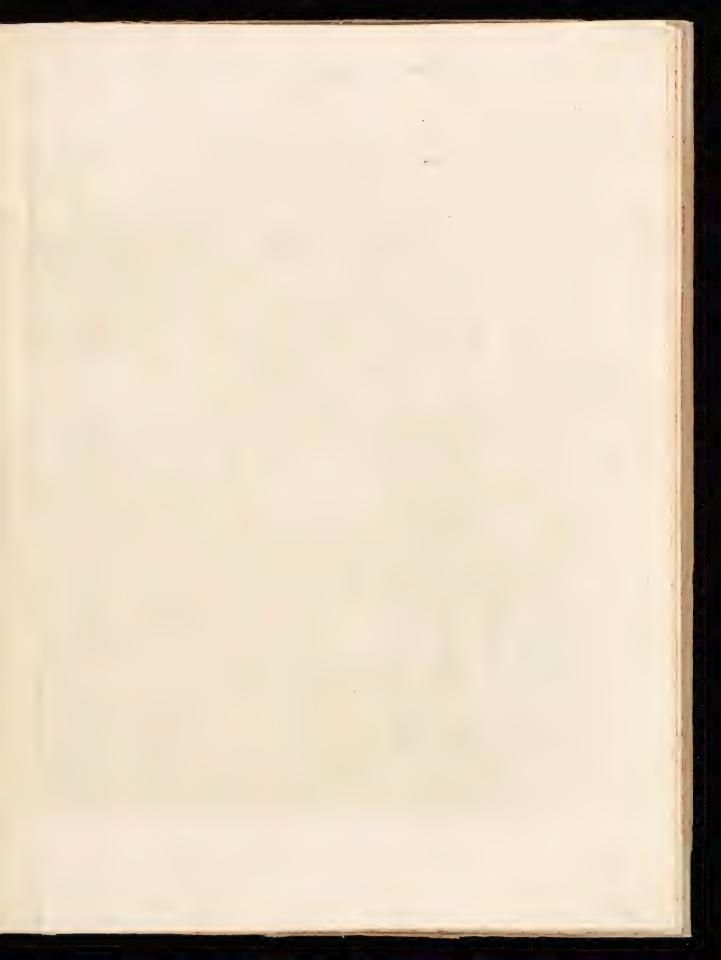


Fig.I A. Muro divisorio dell' andito dell' Ordine Equestre, che rimane dalla parte opposta. B. Via de' Senatari, che nafiava sotto lo stesso andito. C. Muri con volta che reggesano la scala loro sopraeposta, la quale dal detto andito con duceva qi sedili D. Cloache E. Fondamenti Fig.II. A. Sezione dell' andito dell' Ordine Equestre. B. Porta con iscala appartenente al vomitorio dello stess' Ordine. C. Archi di tevoloni per corroborazione della fabbrica piranei Archi dili moderne della fabbrica.









A Petezzate pantate nel terren exegne per exerte ele constannente del Teatro ele Marcello exegne C.D. Sporent, everero bartezzate pantate nel terren exerca per exerca de postanente de guatte esta esta del perten el perezzate destante alla sexile delle immendezza e delle acque presente C.I. In delle conte cerca del perezza esta el perten de perezza del mente entre prosta del perten del Teatro, entre perezza esta delle ambula re contrarente del perezzaten del Teatro, ele in comerciarente del panto entre del perezzaten del Teatro, ele in comerciarente del panto esta antaco de Rema V. Demostrazione de tres prate exerciare del Petero ele in comerciarente del panto el peterote del Teatro.

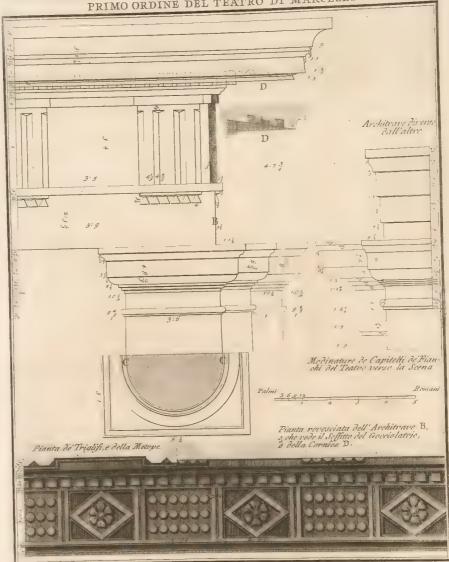




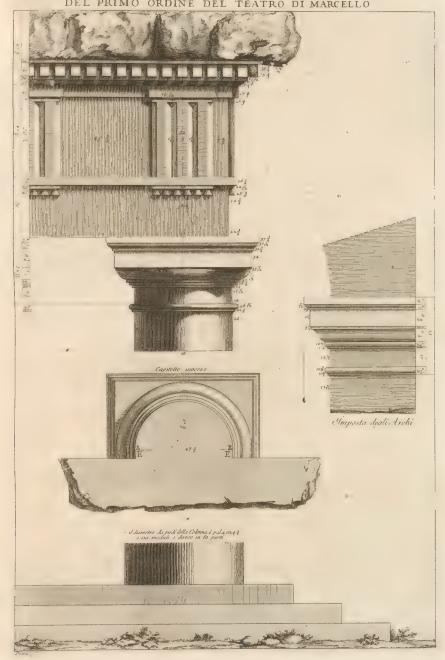
A Primo antico di Roma B.I tre gradi, per i quali si ascendeva ne portici C. Colonne printate fenza base per contribuire alla gravita della fabbrica, e non ingombrare gli inconsista di numeroso populo che qui concorreva. D. Cornice corresa dall'incendio E. Parte de pilastrelli del fecondi ordine. F. Pianta della presente elevazione.

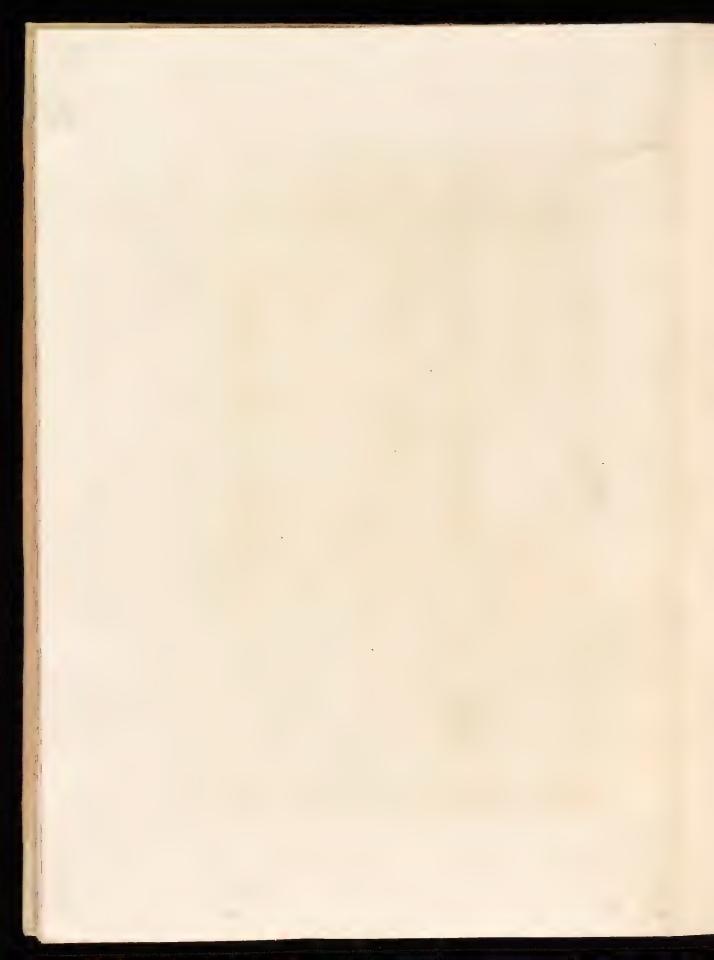


## DIMOSTRAZIONE IN GRANDE DI ALCUNE DELLE PARTI DORICHE DEL PRIMO ORDINE DEL TEATRO DI MARCELLO



Fra le alire molte, a varie Lezioni di Modinature de Capitelli, d'Architrave, di Tregio, e di Cornice, appartenenti a que de Crdine ripertiamo qui piddissimumente quelle, che son varianti dall'opposta Tavola, anche con alcune minuzie di Misure, che si son prese sulla stassa linea del Edrime. Da ciò si vede, che gli Antichi nelle piecole parti de quandi Bojhejnon si cur arono di tener conto dell'Esattezza, ma nell'istesso masse posto in quera le laverarono con disprezza, come vedesi anche nel Colosse, e altrove. La linea A del Fregio, ora si ritira dal Viuo dell'Architrave B, ora cade a piombo del Aino del medissimo, come si scorpe nell'anteposta Tavola. Tudte le altre parti sono varia. Abbiame scelar in quel ricorno dell'Architrave, e del Fregio due Punti i più felici nell'Esecuzione delli. Mecanici, che operati La Cornice di quest Ordine si vede nella Carbonara accanto alla Cucina del Palazzo Orsini. La Pianta del la Colonna in parte, è curva, come si dimostra nell'opposta Tav, in parte finisce in linea relta, come si videino.





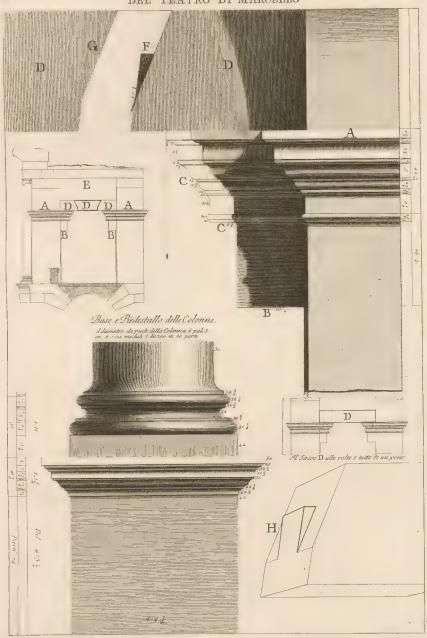
DEL SECOND' ORDINE DEL TEATRO DI MARCELLO.

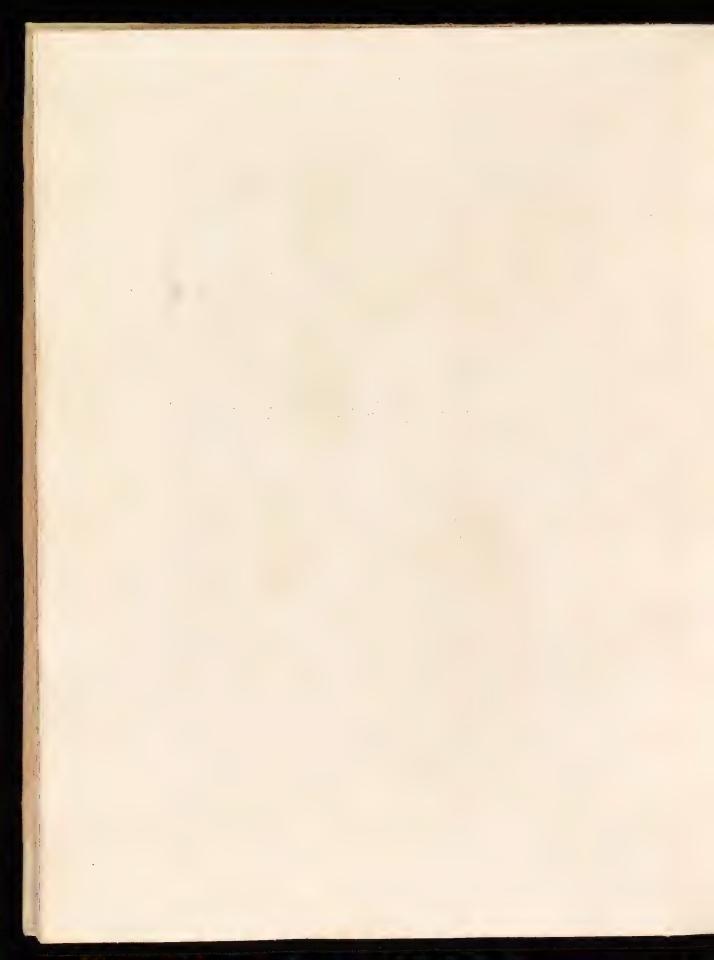


A. Linea indicante la superficie della cornice durica del primi ordine. B. Piedistabli senza base la quale, oltre l'efsere stata creduta inutile, come quella che non fi farebbe potuta sedere dal bafso a cagione della cornice che porgeva in fuori, e delle contraposte fabbriche che angustivano l'edifino all'intorno, è stata tralasciata dall'Architetto anche appostatamente affine di continuare lo stefso carrattere di gravita, come nel primi ordine, ed esprefio eziandio nella femplicità degli archi. C. Linee di puni fi, le quali indicano i parapetti che avea ciascun'arco della circonferenza del Teatro.

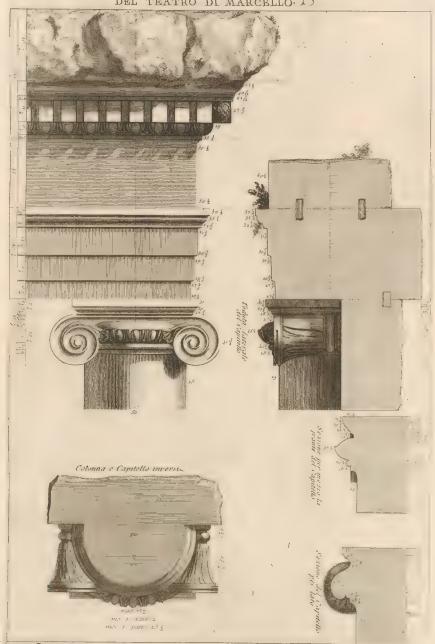


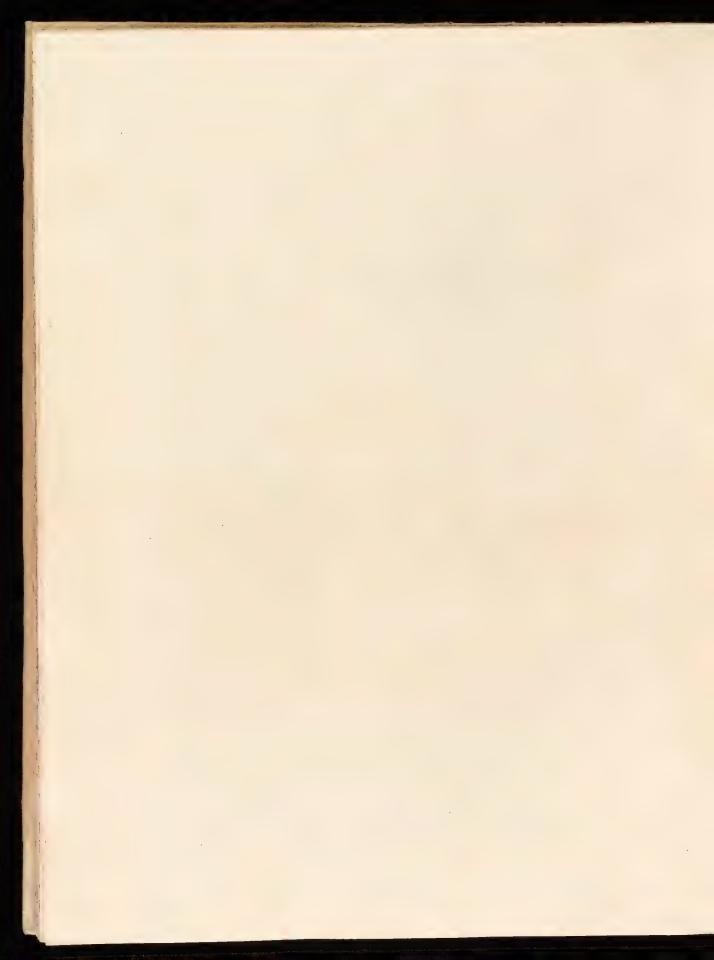
 $^{T_{\rm con}\,II'}_{\rm DIMOSTRAZIONE}$  IN GRANDE DELLE PARTI DEL SECOND' ORDINE  $^{XXXVI}_{\rm DEL}$  TEATRO DI MARCELLO





DEL TEATRO DI MARCELLO A J





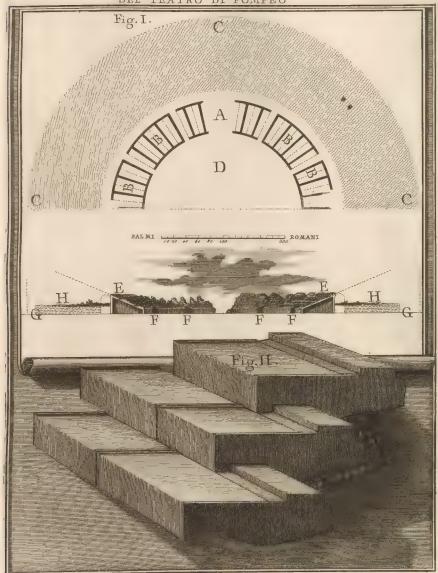
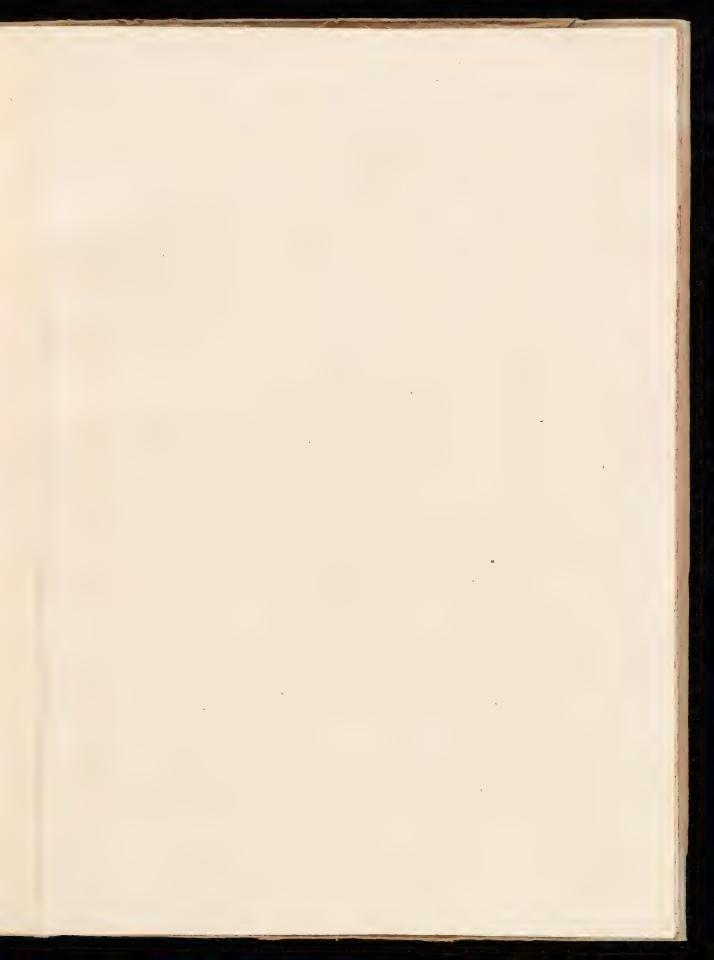
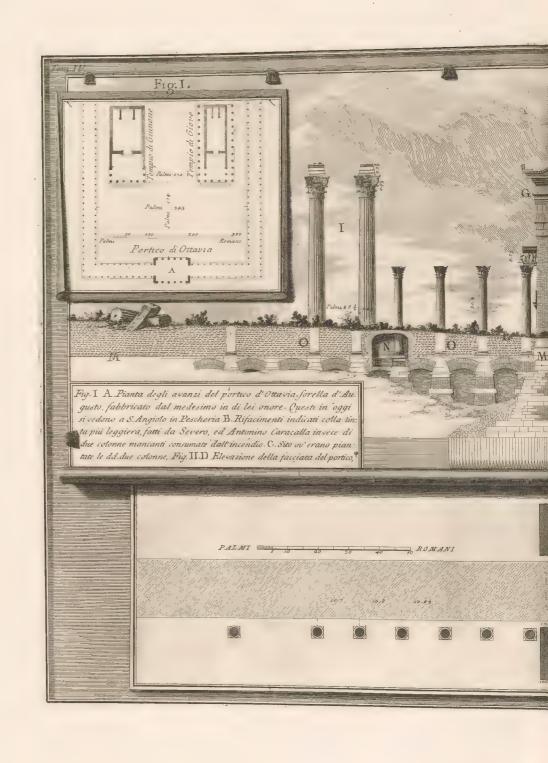


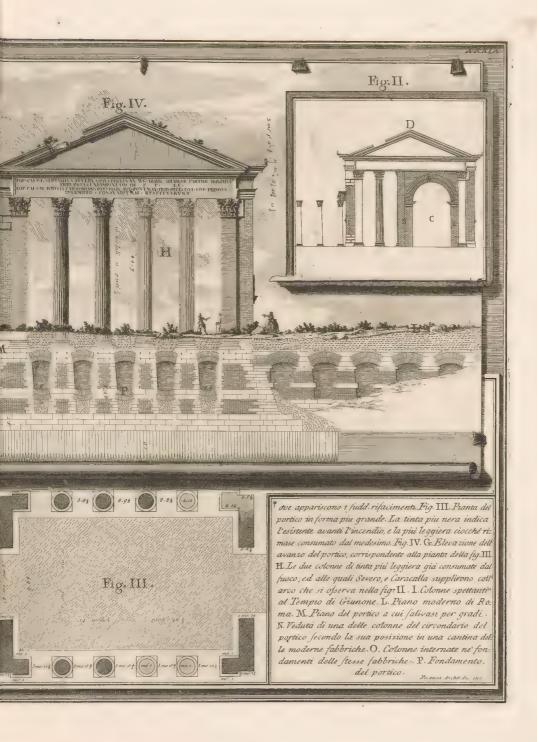
Fig. I. A. Pianta de' cunei inferiori del Teatro, ne' quali consiste tutto il di lui odierno. I asanzo B. Linee di punti indicanti la fuddivisione degli stessi cunei, medianti i muri che o unoggi mancano del tutto C. Estensione della circonferenza del Veatro, protratta secondo il givo delle moderne fabbriche fituate sulle rovine della medesima D. Orchestra E. Elevazione de' detti cunei F. Ingrefsi de' Senatori nell'orchestra G. Fiano antico di Roma H. Viano me derno Fig. II. Dimostrazione in grande di un residuo de' Sedili del Teatro, costruiti in maniera poco differente da quei del Teatro di Marcello.

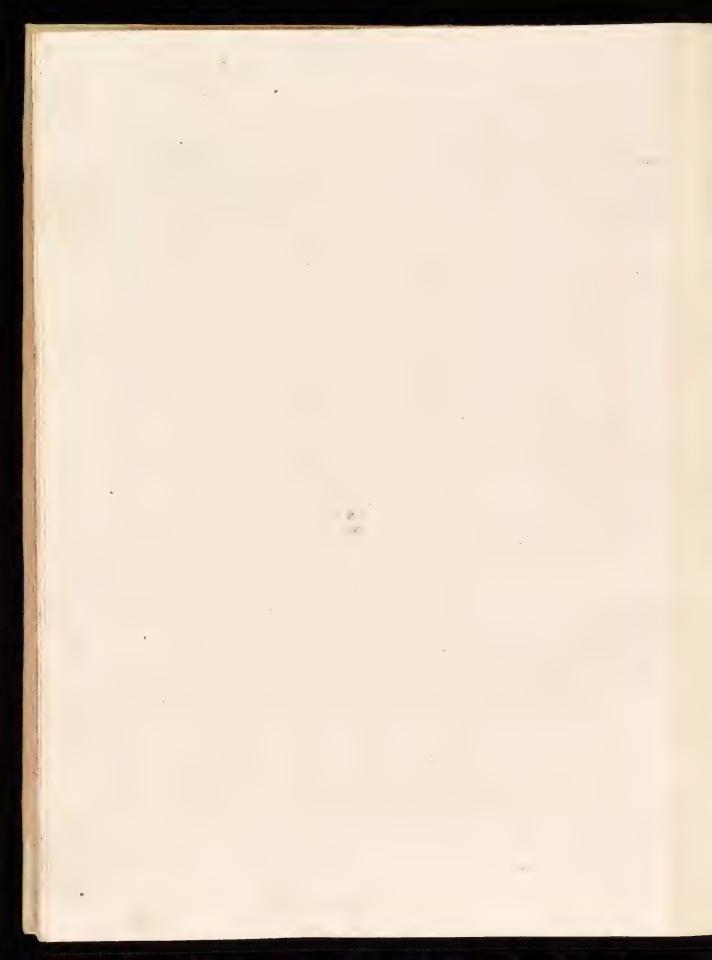
Fiano decha di me.

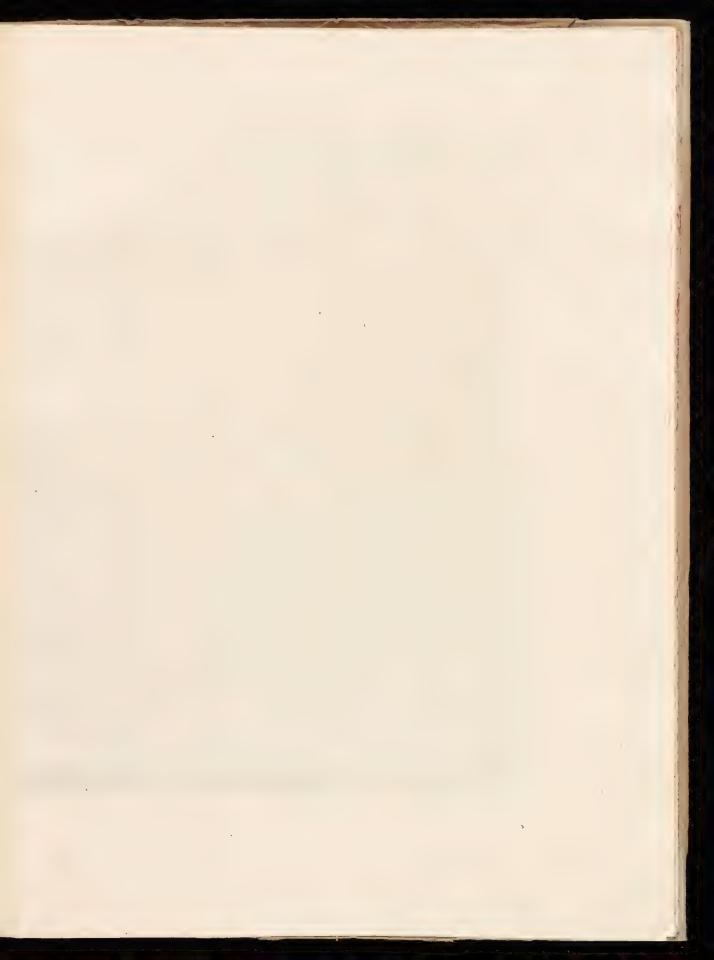


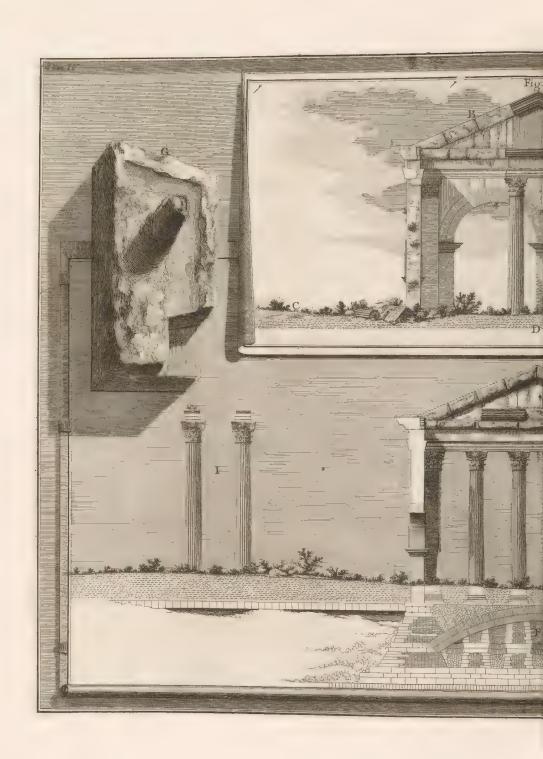


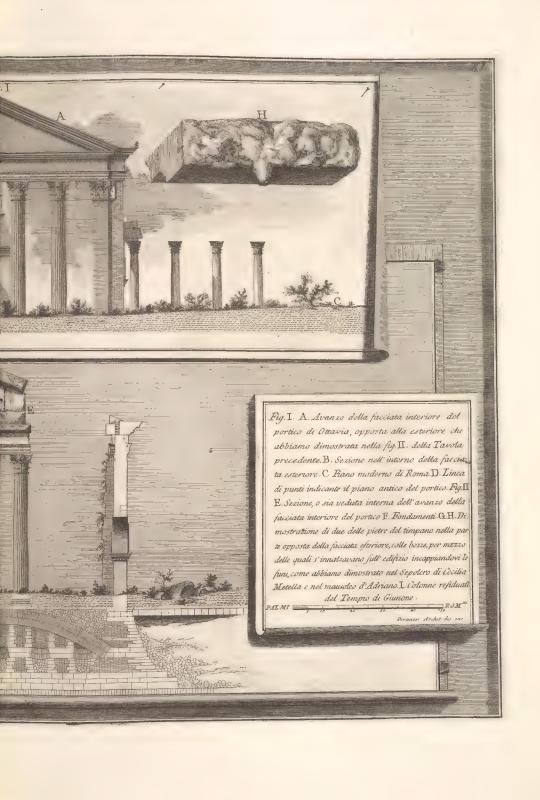


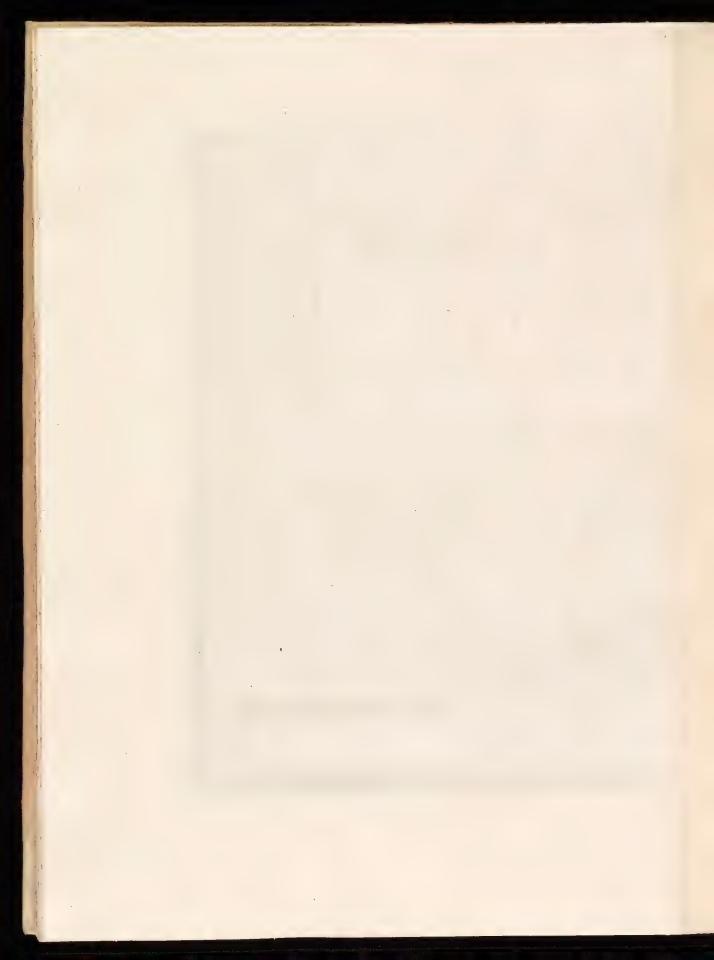


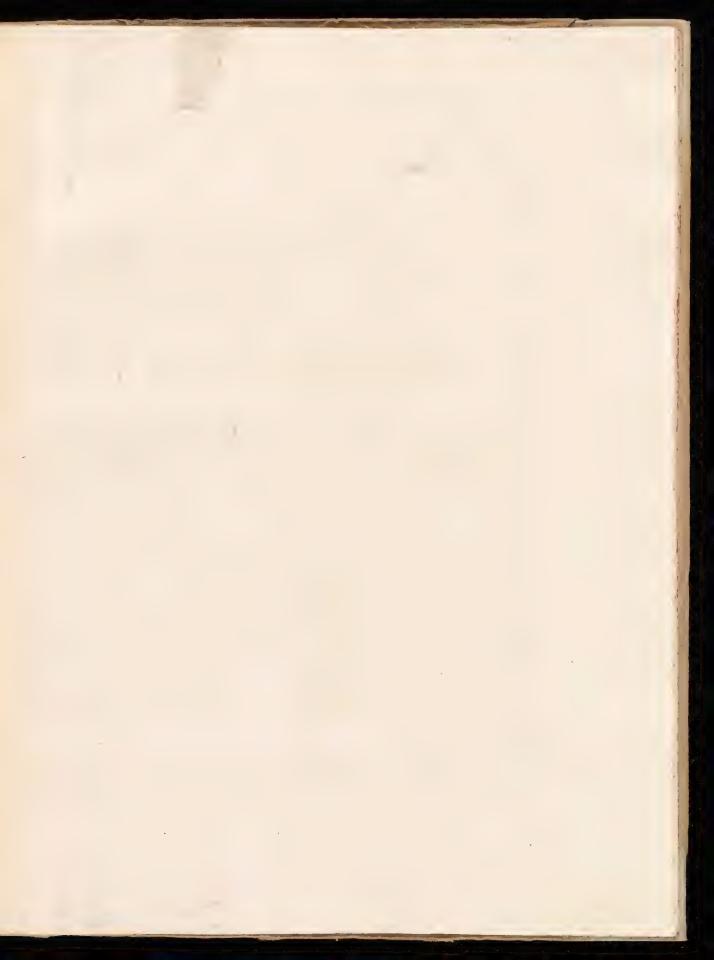


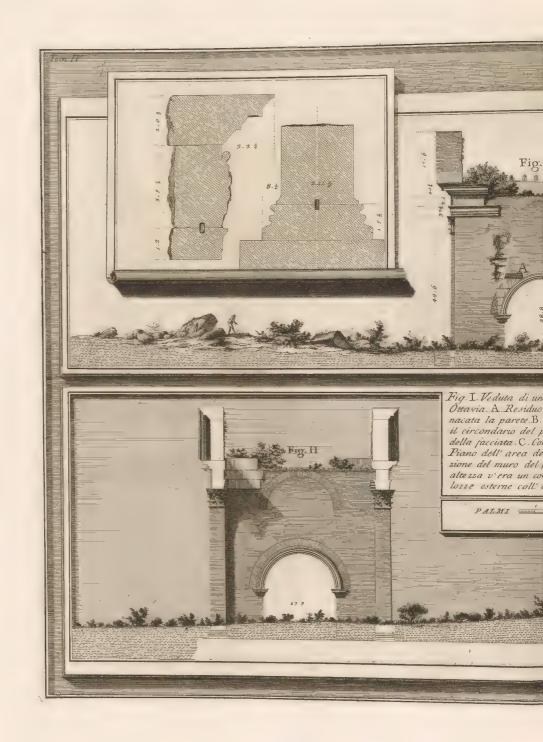


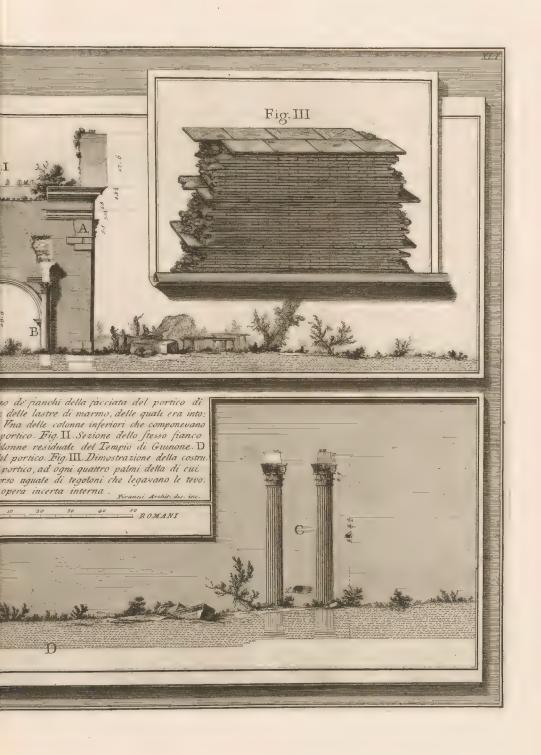


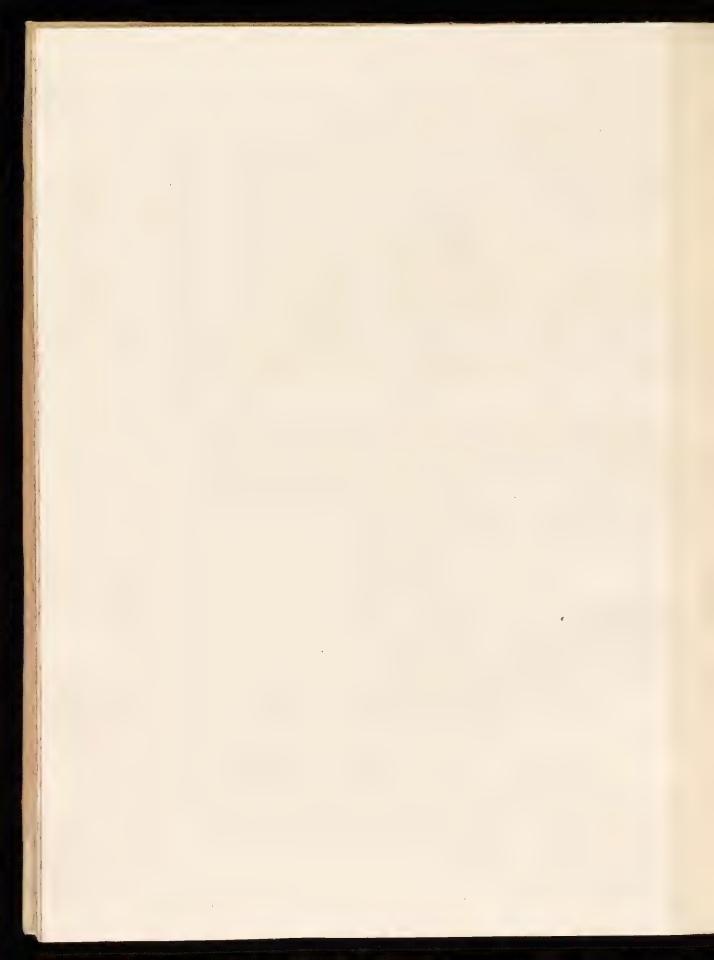


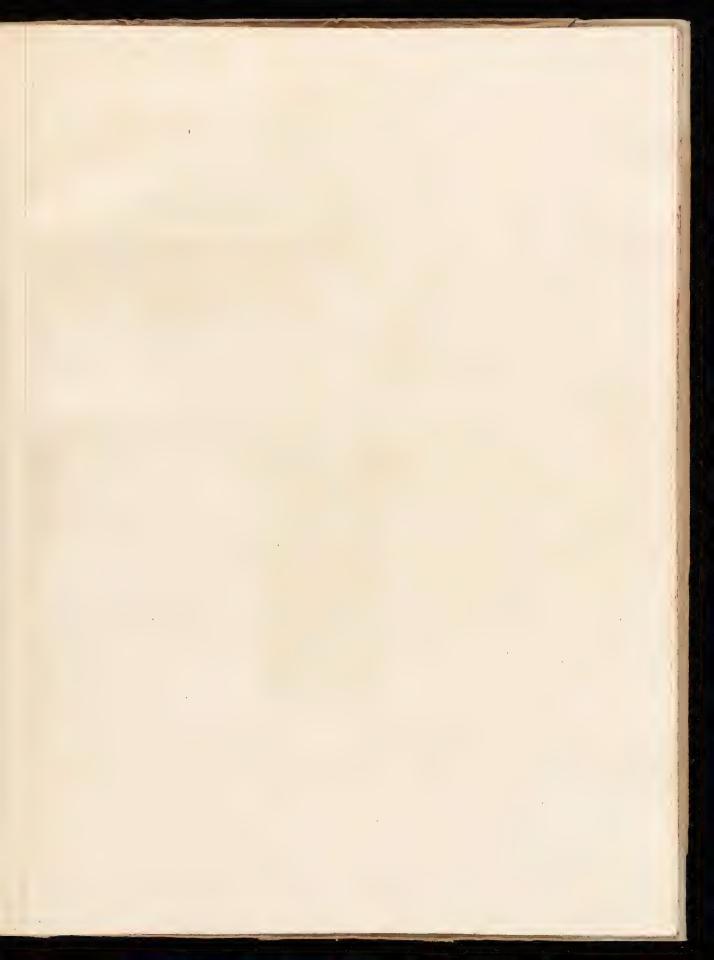






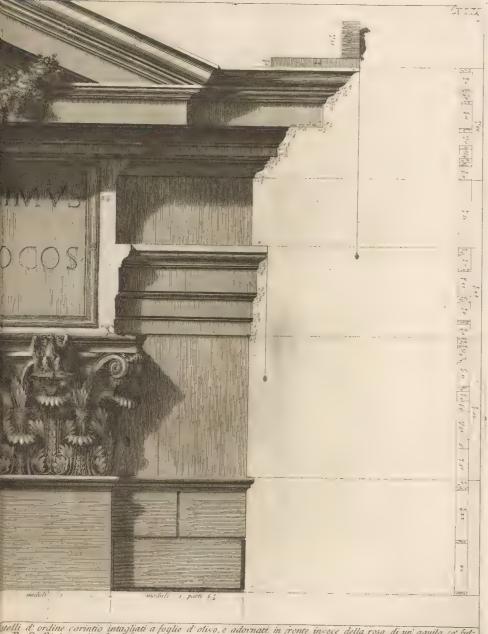






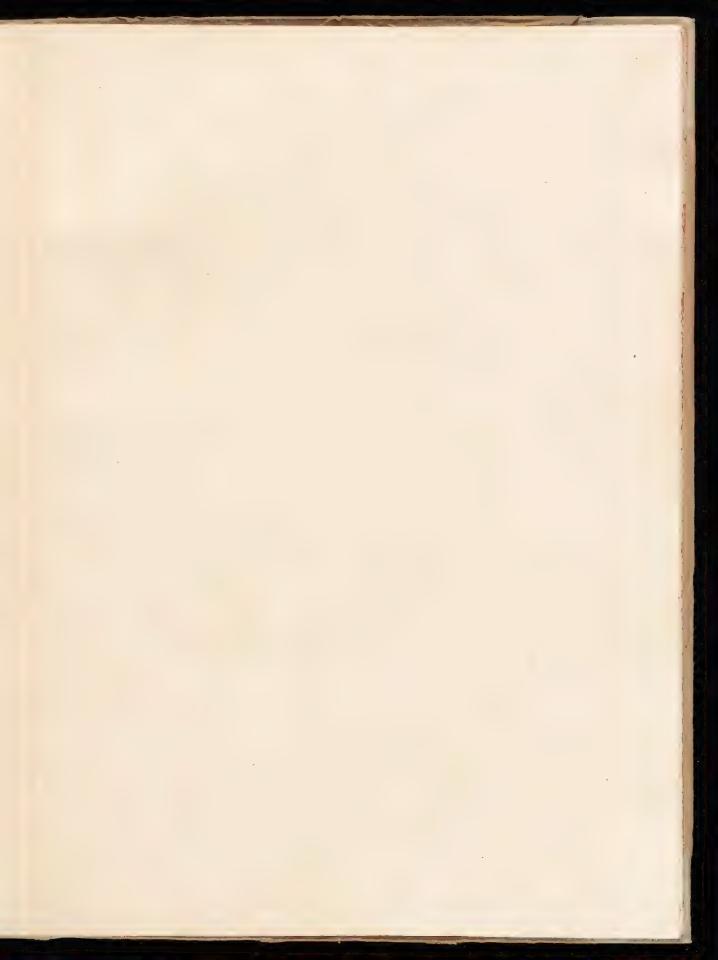


Dimostrazione in grande di alcune delle parti della facciata dell'ingresso principale del portico d'Ottavia A. Cammeni, col qual fimbolo intese Augusto, che il portico dovesse alludere al Tempio di Giove, che in se racchiuden la sabbrica, acciocche questa in qualche cedimento, benche insensibile non le aveke potute spezzive. D. Perne in fra una commessura e l'altra, come si ved

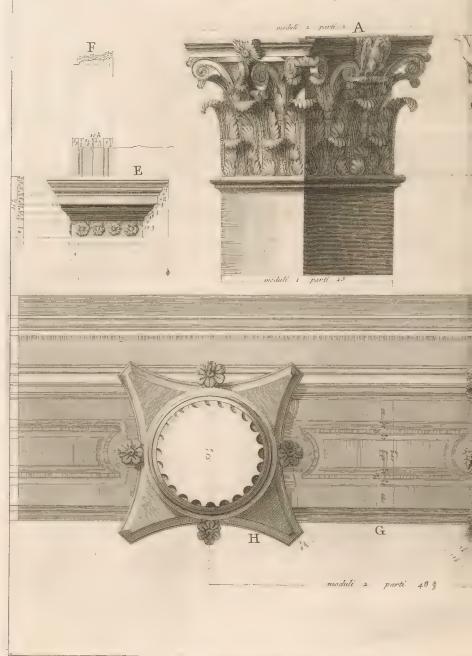


stelli d'ordine corintio intagliati a foglie d'olivo, e adornati in fronte invece della rosa, di un'aquila co futa B.C. Rialzo sulla superficie del capitello, per cui le corna di esso rimangono essenti dal peso delorgiombati nelle pietre per maggior tenacità delle commessure E. Tegole di marmo ornate di aquile è nel loro prospette E.

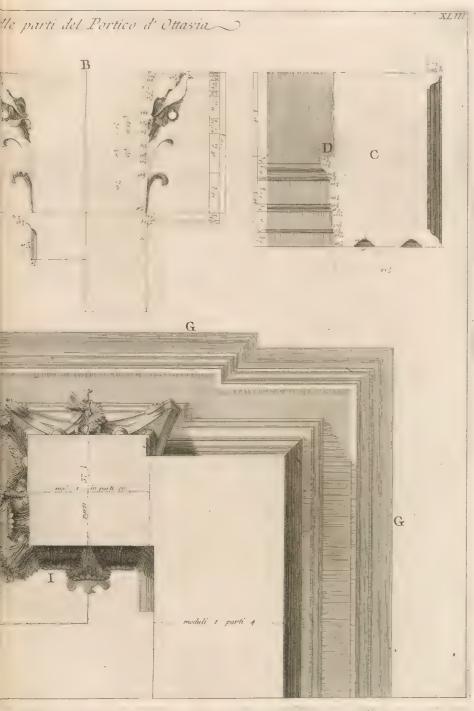




Dimostrazione in grande di alcune del

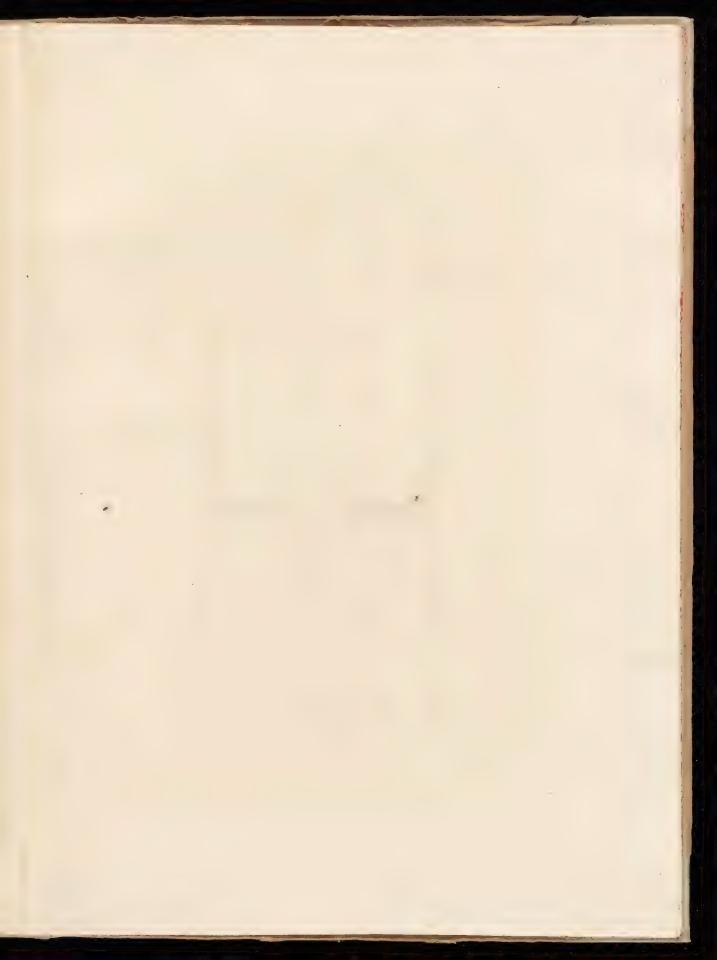


A Vedutu per angolo del Capitello di uno de pilastri del prospetto principale del Por. D. Modinatura dell'Architrave interno. E. Modinatura delle imposte de due archi laterice del Portico, inversi. H. Capitello di una delle colonne, inverso, e spogliato de suoi orne lo di uno de pilastri, inverso, e dimostrativo in disersi lati delle modinature de di lui into

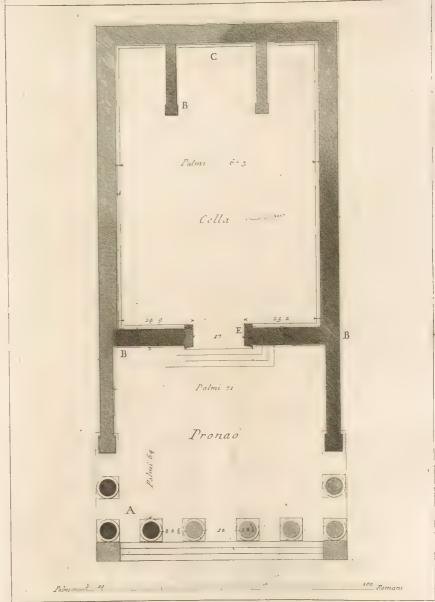


tico. B. Sezione del medesimo Capitello. C. Sezione dell'architrave della facciata esterna ali della, detta facciata esterna. F. Modinatura degli stefsi archi. C. Architrave, e Corni namenti per far vedere la modinatura della campana e della tavola foprappostale. I. Capitel: agli, cioè de femplici caulicoli, poi delle foglie, indi di tutti gli adornamenti.

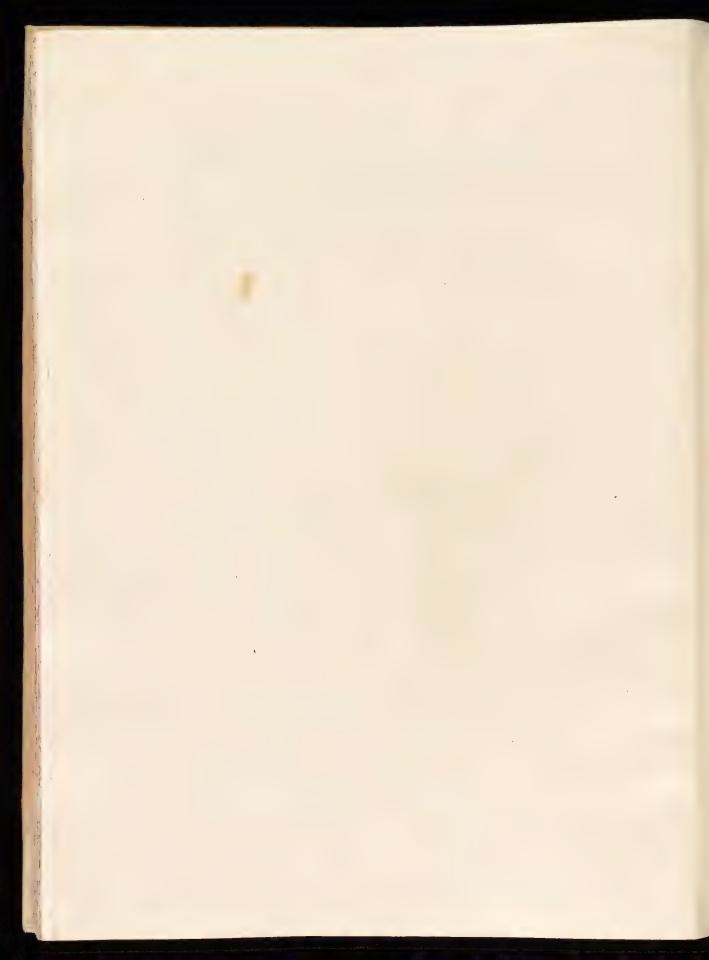




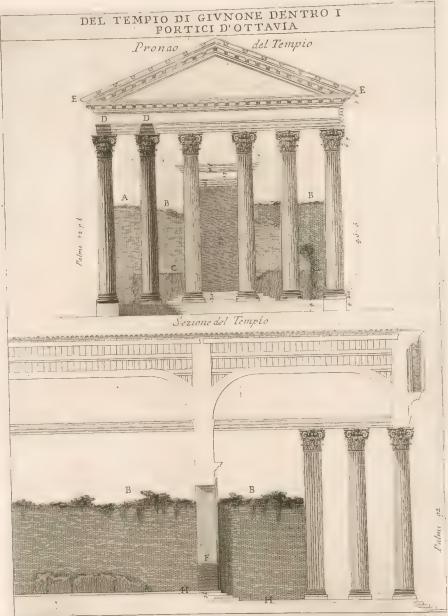
## PIANTA DEL TEMPIO DI GIUNONE DENTRO I XZIII PORTICI D' OTTAVIA



Onesto Tempro fu architettato e fabricato a spese di due persone ricche cioè di Saurone e Batraco di Laconia La tinta più nera segnata colle lettere AB dimostra la parte ch'oggi esiste. Le tre Colonne A di marmo Salme si vedono nella Casa del Sigo Altobelli vicino alla Pescaria, e oli altri muri della Cella del Tem pio B si vedono nella Cantina prossima del Sigo Francesco Battilana. C Edicola del Tempio Tom II' XXII' DIMOSTRAZIONE IN GRANDE DELLA MODINATURA DELLA CORNICE DELLA PARTE OPPOSTA DELLA FACCIATA DEL PORTICO D'OTTAVIA Bafe della stessa colonna )



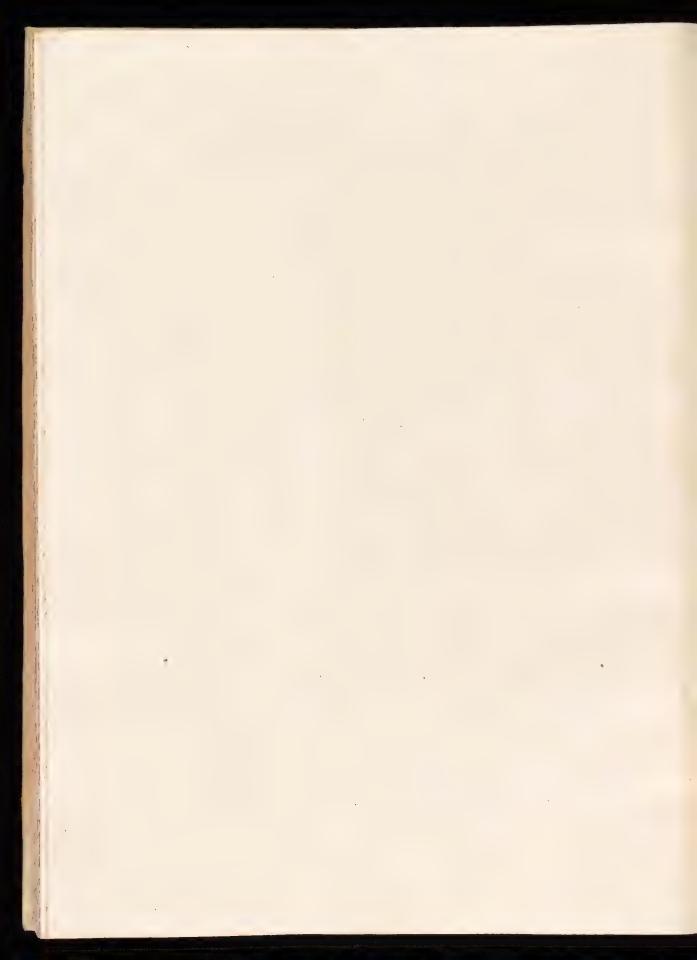


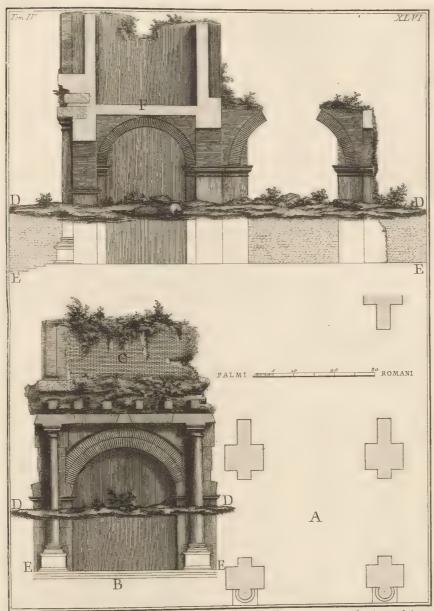


A Due delle tre Colonne descritte nella Pianta A. Avanzi dei muri della Cella B. C. Lastre di murmo ch'investono la Cella del Tempio D. Avanzi degli Architravi che si vadono sovraposti alle Colonne. Nelle Cantine del Sig. Battelana si vederano moli avanzi di Marmo Salone, consistenti in frammenti di Basi, di Colonne scanalate, e della Cornice del Frontespizio del Tempio la di cui Cola E. aveva la sua aronda per ricevere l'acqua dal Teogra del seri Marmi sono stati del Tempio la di cui Cola E. aveva la sua aronda per ricevere l'acqua dal Teogra del Sig. Marchese Rondinini. È Avanzi dello Stipite della Porta ultimammente parte da me comprati, e parte dal Sig. Marchese Rondinini. È Avanzi dello Stipite della Porta. H. Avanzi del Pavimento di Lastre di Marmo. Tutti i sudetti Pezzi sono di Marmo Salone.



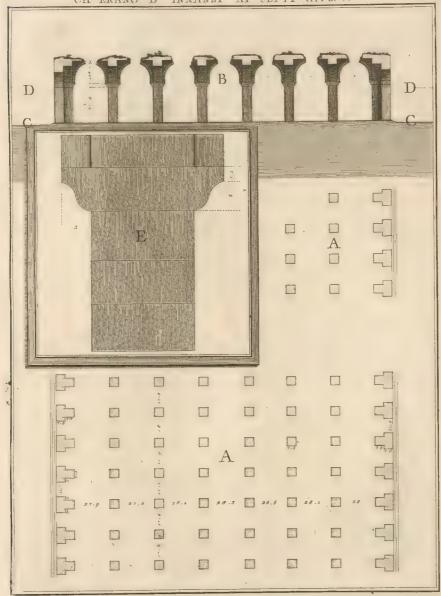
A Volute, e corna del Capitello del tutto rossinate B. Rosa del Capitello deformata Questo Capitello e di manie. ra detta composita dagli Architetti moderni, i quali fupponiziono, che ul tempo di Virunio essa non fosse peranco in uno so per altro voglio disimpanarati coi far soro rislettere, che il presente sul superio di Repubblica, e precuamente di Metello il Macedonica, che edifico so stesso sensivo e voste molti anni innanzi di Virunio cossicole si distrugge la supposizione degli stessi Architetta, i quali percoi dovran, no ossevuare, che quando Virunio tratta di tre maniere de capitelli, cio e dorica, sonia, e cornina, e ci acvierte, che in que tempi se ne usavano delle altre, le quali axeano origine dalle dette tre, intende de parlare della maniera composita.





A. Pianta dell' avanzo del Portico di Filippo. B. Elevazione della facciata del me desimo, i di cui ornamenti principali sono di travertino, ed i muri di tevolozza. C. Avanzo dell' ordine superiore. Dalla D sino all' E si dimostra la parte interrata della sabbrica per i rialzamenti del piano di Roma B. Sezione dello stesso avanzo.



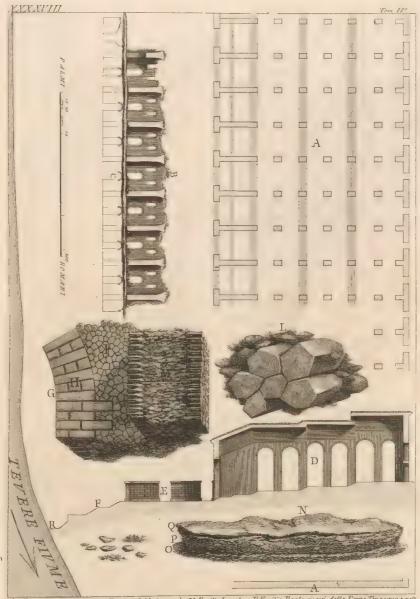


A. Pianta dell'avanzo de Portici. B. Elevazione dell'interno di una parte dello stesso avanzo. C. Piano antico di Roma. D. Piano moderno. E. ...

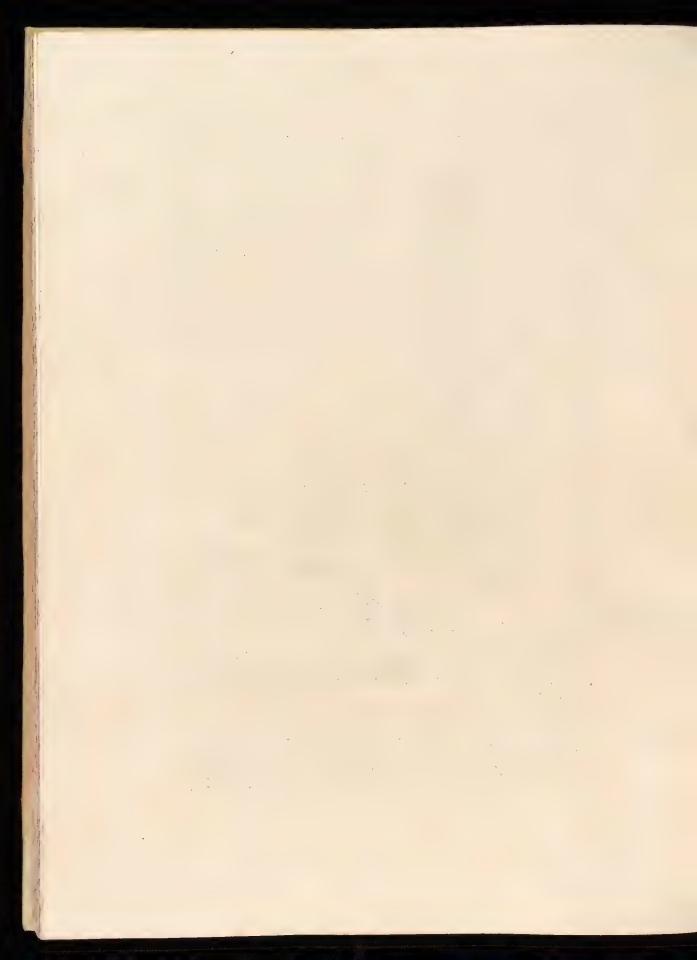
Dimostrazione in grande di uno de pilastri che reggevano le volte de Portici.

Figure Arche de inc.





A Prama degli avanzi del l'errico fabbricato da M Emilio Lepido, e l'Emilio Paolo prori della Porta Trigemina nele Emporo alla ripa del Tesere La tinta più neva dimentra la parte che sepravanza il piano moderno la più leggiera indicala perte che rimane sepra del Tesere O Parte interrata del moderino. Di decone trasversale del Portico. E Missi del sono che rimane sepra terra O Parte interrata del moderino. Di decone trasversale del Portico. E Missi che avancione di timpo del corrispondenti all'Emporto de formavano porto sul Tesere a Timporto del morta del muro e desti archi del Portico. A viano ne castuda di api Altino composto nell'aferno di tuti cen face dinapata come moglio a dimovani alla teta. M. Opera inverta configuente di api N Franmento del lastrico di cui era coperto di Erricio Un tal lastrico e di tere consisti primo notato colta del O, e composto di casolte de pietra con calce e pozzolana di secondo notato colta P, e di testacei scatole, calce e pozzolana ed tuti con notato colta Q, e di testacei finissimi parimenta con calce, e con pozzolana crisellata R. Alseo del figuro.



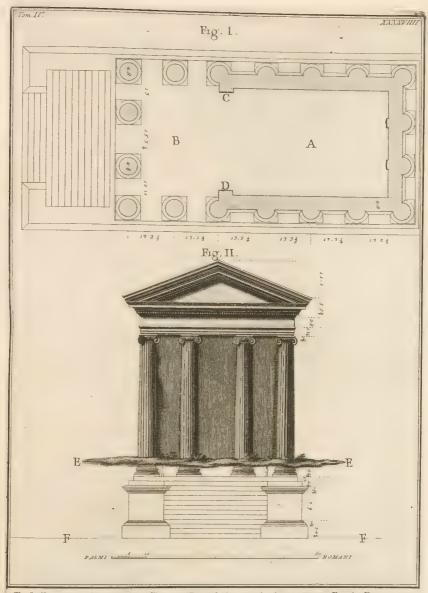


Fig I Pranta del Tempio della Fortuna l'irile fabbricato da Servio Tultio Re de Romanu il quale in parte fu ristorato dagli incendi dipoi occorsi dal Foro Olitorio sino alla Perta Tri gemina. A. Cella del Tempio. B. Pronao. Dalla lett C sino alla D era il muro inoggi rosina to cell' ingresso della cella Fig. II. Facciata del Tempio costruita di trassertini, la quale era insessuta di stucco. Da E sino a F si dimostra la parte del Tempio interrata dai praletamenti del piano moderno di Roma

Peranca Arche dia uni

od Constitution (Avenue).

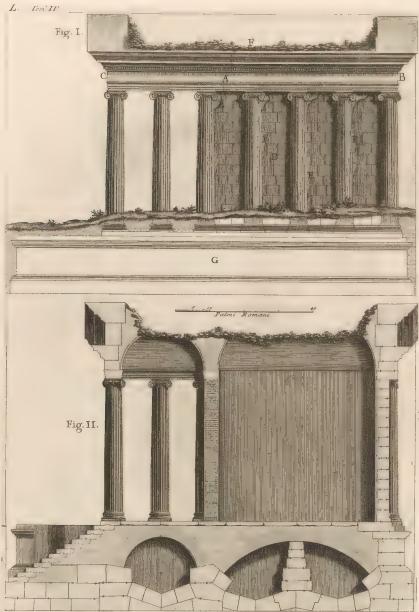
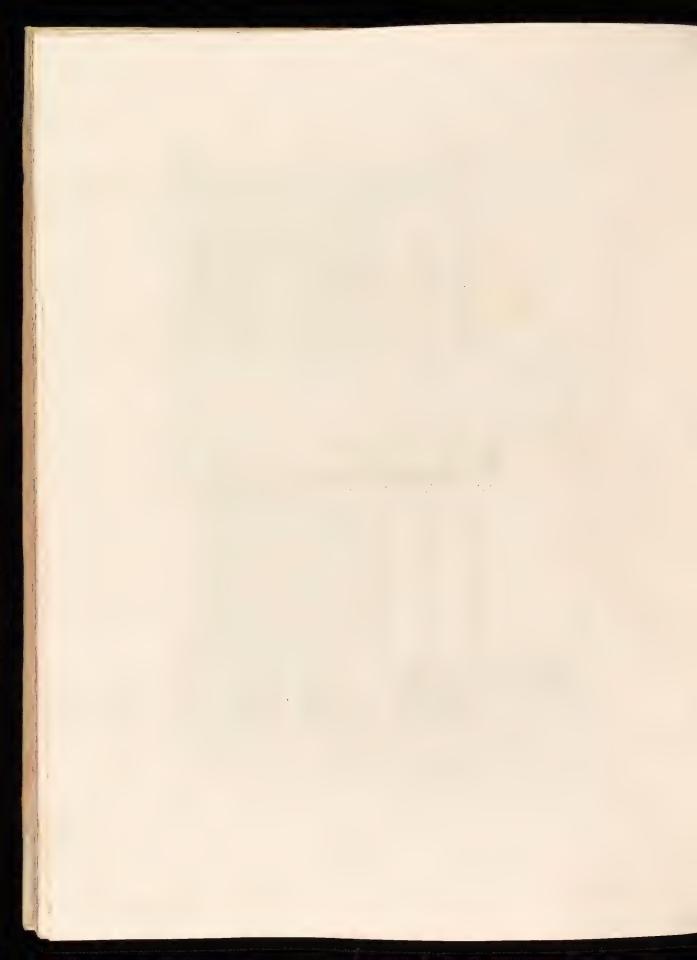
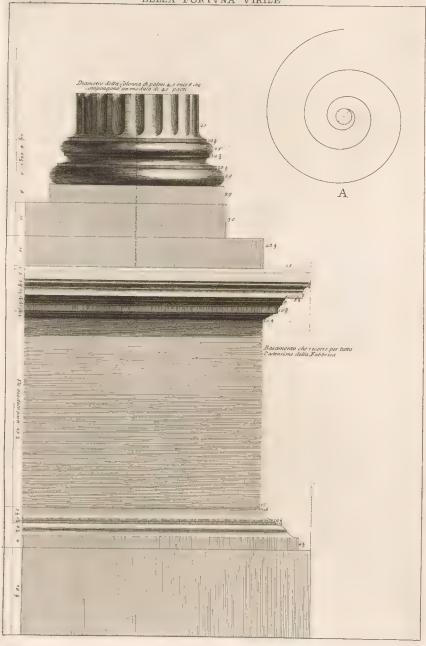
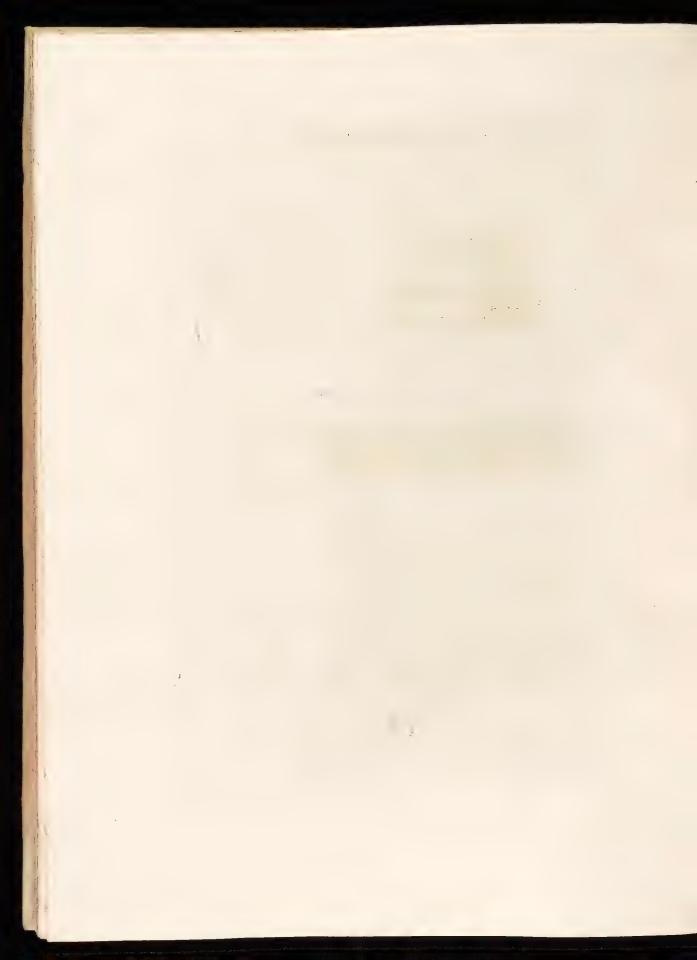
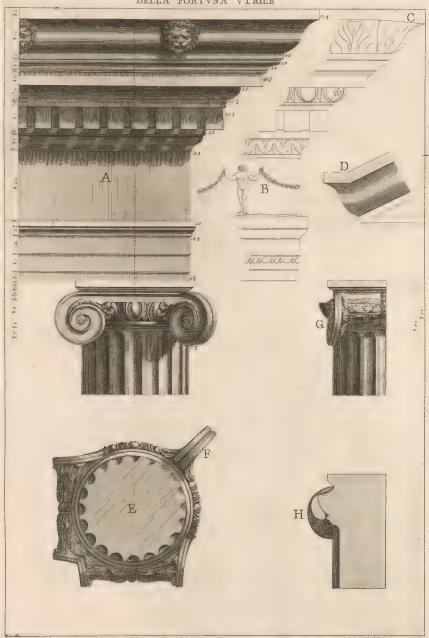


Fig 1 Profilo del Tempio della Fortuna Virile. Dalla lett A uno alla B si dinota la parte del Tempio rimasa in pudi dopo l'incendio, la quale è di peperino Da A sino a C la parte rifabbricata dopo il medesimo, la quale è di trassertano. Fiu anche ricoperto di succo per renderla in apparenza di ugual costrusame, spesialmen, te negli evinamenti, i quali rimanero deturpati nella parte ascanzata agli enendi. D. Muri di perpune e noi investita di fineco, come apparisse dai suai ascanzi notati colla lettera E P. Residui del tette uni tico inoggi rifatto dai moderni. G. Parte interrata. Fig. 11. Sezione del Tempio.

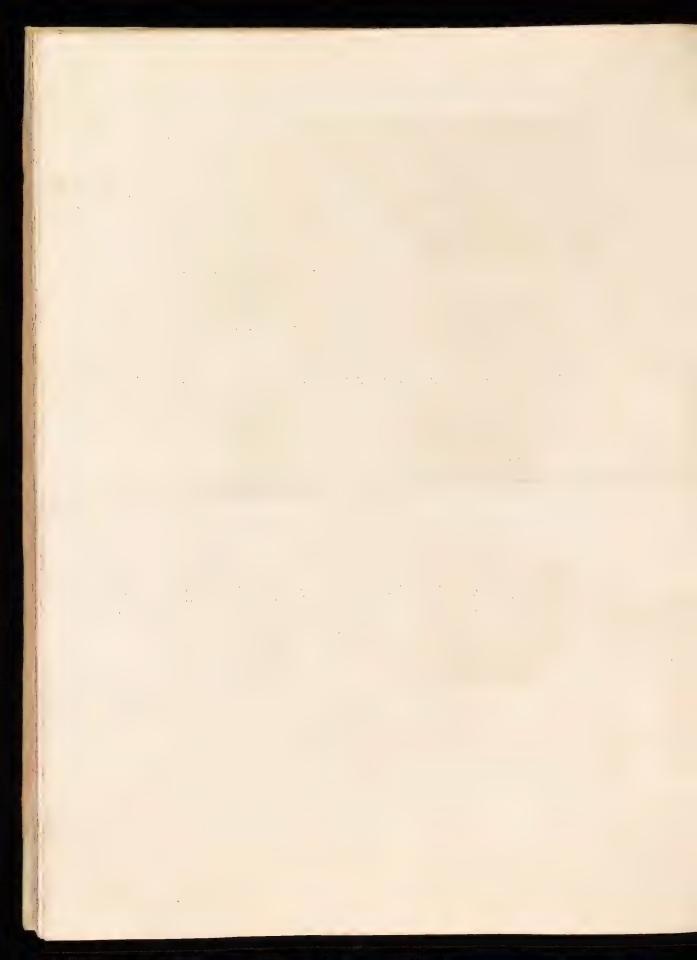


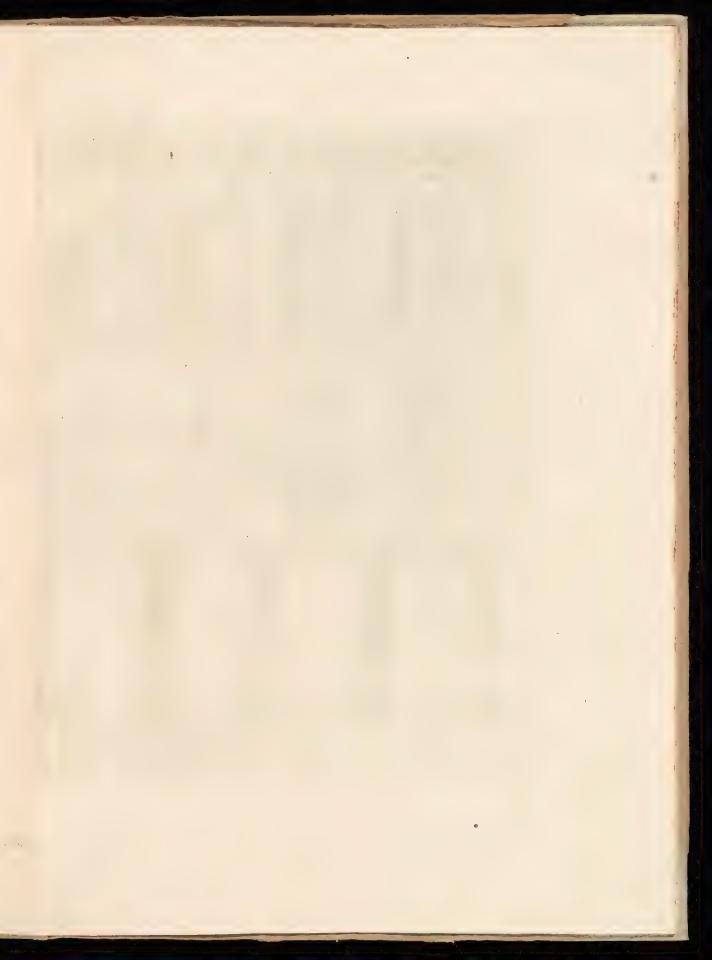


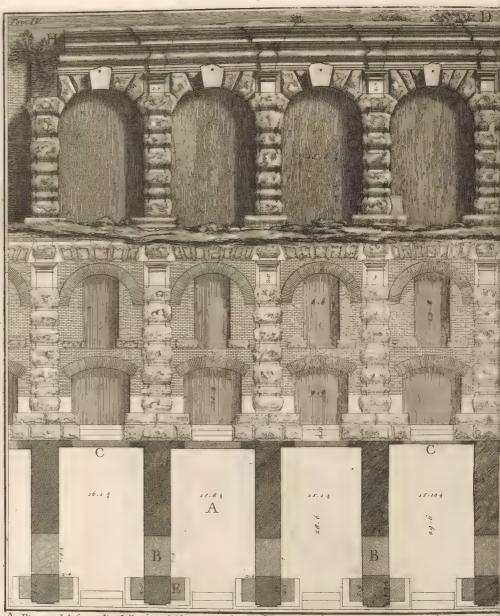




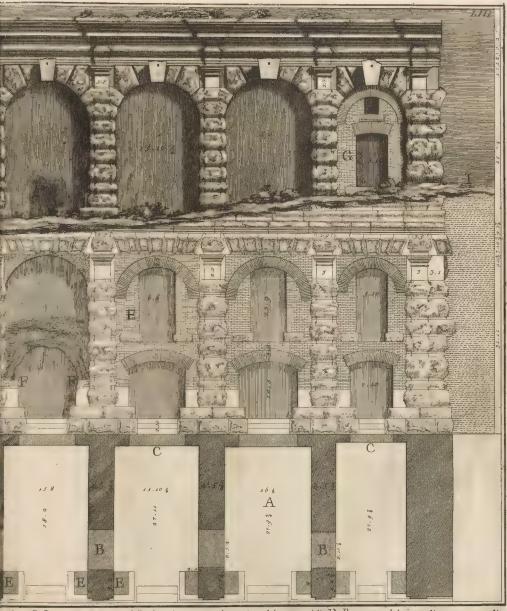
A. Modinatura della cornice della prima cossenzione del Tempio. B. Modinatura di stacco la quale do polimentio ricopriva la cornice per tutta l'estensione del Tempio. C. Inclinazione del Setto della cornice fatta per ocsiare alla desuguaglianza che altrimente sarebbe occorsa nella arossezza della gola del pror tespisso; il qual ripuego secome produce deprimità nella parte laterale, non è plusibile, potendon inital care usare quello da me dimostrato atta leu D. e riterato dalla ofereszone di altri monumenti antichi. E. Inc. de quatro capitelli anostari mercio V. Voluta angolare, la quale benche rocinata, è stata mondimenti da me impelita a paggia di quelle di altri aspitelli angolari antichi C. Profile del capitello II describe nella controli del montichi entre stata in dell'empio non hanno i decela riverementi secondo II buon gusto praticato in mella altre fabbriche de tempi antichi, e dimostrato nella precedente Tavola Else alla lettera A.





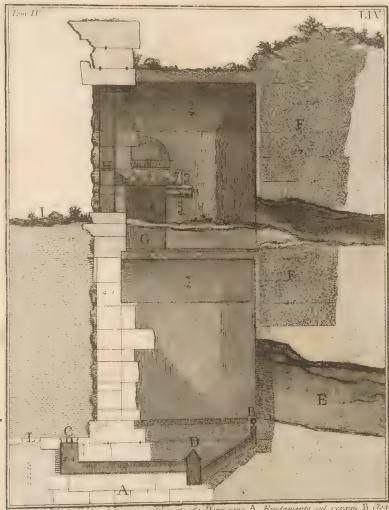


A Pianta del ferraglio delle fiere fabbricato da Domiziano per uso dell'Anfiteatro. B. Porte nell'ordine supe due ordini il primo de' quali inoggi rimane interrato. B. Muri di terrolozza tra i pilastri con porte e finestre. E evano il tufo delle mentovate grotte allorche' si edifico la moderna fabbrica de' Signori della Missione. C. dai muri dell'odierno campanile soprapposto al suo arco. H. Parte del ferraglio rovinata I. Piano modern lavorato con un'artifiziale disuguaglianza di liaez, per la qual negligenza ella si rende grave



eriore C. Ingressi alle grotte delle fiere incavate nel vergine del monte celio D. Prospetto del ferraglio composto di Qui fu rovinato il muro fra l'uno e l'altero pilastro per il più spedito ingresso delle carrette ch'estra: Muro anteriore del second'ordine con finestre, il quale ora manca a tutti gli altri archi, ed e investito no di Roma. Quelch'e rimarchevole in questa fabbrica, e il rozzo che accorda elegantemente col pulito e maestosa, ed esprime insieme l'uso al qual'era stata destinata.

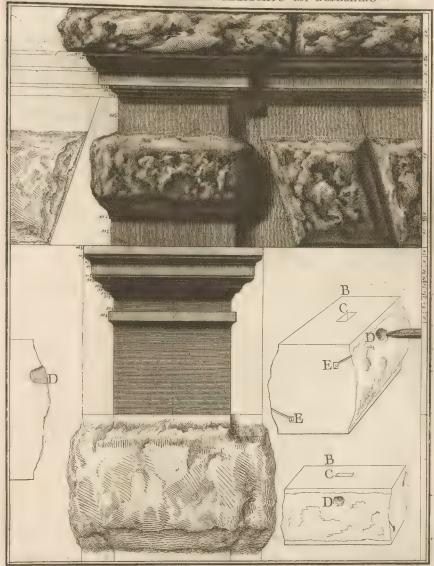




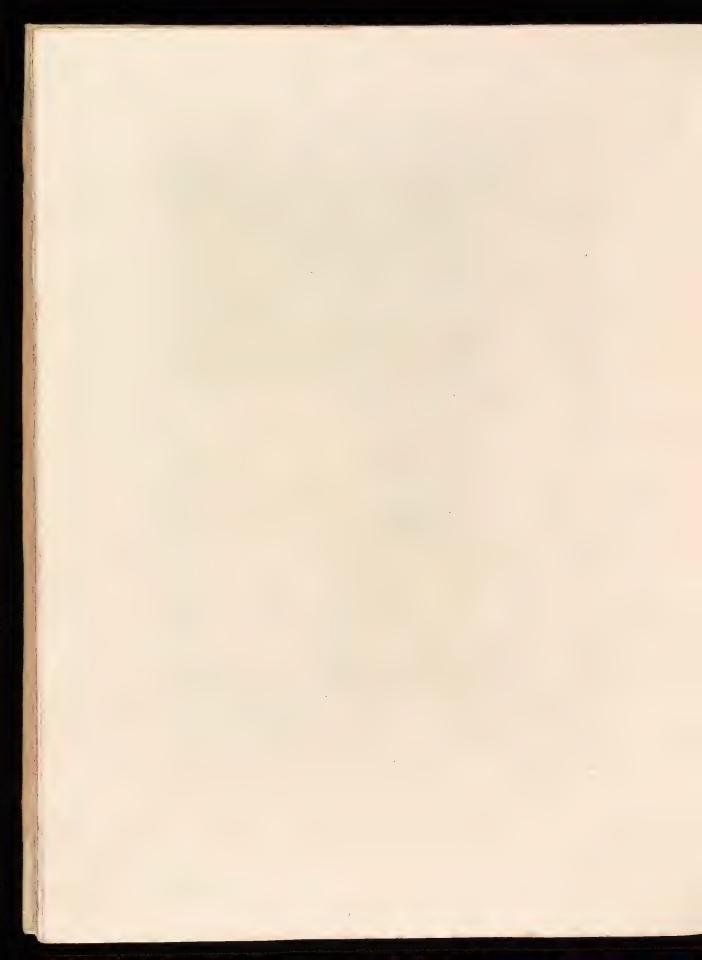
Se cone del terrapho delle pere fabérnato da Donusano A. Fondamento sul vergini B elos a delle immendesse del terrapho C clouca delle acque prevane, che scorrissano interno al farazilo D cloca maestra so su ricettà colo degli scarchi delle anvidene due clouche E circua delle piere inca acti nel monto celto F Mure di egira incera, che insectino il scessio del medesino mante, e acti nell'interno della fabbrica son coperti di tesolorza Co. Inavieto pei la comunicazione da una dei nell'interno della fabbrica son coperti di tesolorza (C. Inavieto pei la comunicazione da una sternori all'atora Il caso o fa maesime nel lan de pilastri, la quale indica il muro anteriori sternori all'atora Il caso o fa maesime nel lan de pilastri, la quale indica il muro anteriori con esta Tasola antecedente. Vi Pia dei asca cascuni arce dell'ordine superiori come si l'eleto nella Tasola antecedente. Vi Pia no moderno di Roma L. Timo antico si l'esto.



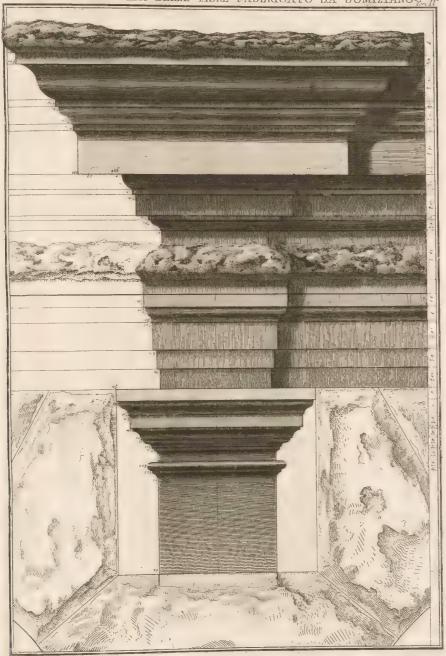
DIMOSTRAZIONE IN GRANDE DI ALCUNE DELLE PARTI DEL PRIM' ORDINE
DEL SERRAGLIO DELLE FIERE FABBRICATO DA DOMIZIANO



A. Membri della cornice del tutto rovinati. B. Macigni della fabbrica, ove appariscono diversi buchi fattivi per porli in opera nella di lei costruzione. C. Buco della forfice, alla quale s' incappiava il canapo per innalzar la pietra sull'edifizio. D. Buco per la leva. E. Buchi per i perni che concatez navano le pietre



DIMOSTRAZIONE IN GRANDE DI ALCUNE DELLE PARTI DEL SECOND LVI ORDINE DEL SERRAGLIO DELLE FIERE FABBRICATO DA DOMIZIANO





AVANZI DI UN COLLEGIO DI SILVANO AURELIANO DISTANTI CIRCA QUATTRO MIGLIA DA ROMA FUORI DELLA PORTA MAGGIORE NEL LUOGO DENOMINATO LE CENTO-CELLE SPETTANTE ALL' ECCELLENTISSIMA CASA BARBERINI



Is qui sopra ripertait Incrisioni che sons la prova della denominazione de deli Avanzi, con poferdate dell'Eminentifismo Signor Lardinale Alifonnio. Alloni per ofire collocate alla Villa, che con Real magnificenza a Abdricare e adermare de nii pression menumenti dell'Artichità fistori della Poina. Floreno nelle thichre del 2 septimenti della Villa, che con Real magnificenza a degiare nel si in segnate on l'instante colle interiore in menumenti dell'Artichità fistori della Distante in propositiva in terminale della Villa, che con Real magnificenza a degiare nel si in segnate on l'instante colle altre della interiore della desirate colle altre della interiore della della Villa pri della della villa della de

